

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



ELENA GIUSTI, BEN NOTA AGLI AMATORI DELLA CANZONE, HA PARTECIPATO RECENTEMENTE A UNA TRASMISSIONE INSIEME CON L'ORCHESTRA DEL MAESTRO ARMANDO FRAGNA.

(Foto Waga)

DAI PROGRAMMI

QUANDO DI GIUGNO rivista (Domenica ore 21,15 - Rete Azzurra)

CONCERTO SINFONICO diretto da **Mario Rossi** (Lunedì ore 21,10 - Rete Azzurra)

LA BELLA ADDORMENTATA, un atto di **F. Filippini** (Lunedì ore 19,10 - Rete Azzurra)

PANE ALTRUI, due atti di **I. Turgheniev** (Lunedì ore 21,02 - Rete Rossa)

CONCERTO SINFONICO diretto da **G. Morelli** (Lunedì ore 19,05 - Rete Rossa)

Dalla Basilica di Massenzio in Roma: **CONCERTO SINFONICO** diretto da **Angelo Questa** (Mercoledì ore 21,35 - Rete Rossa)

LA FIGLIA DEL TAMBURO MAGGIORE, operetta di **Offenbach** (Mercoledì ore 21 - R. Azzurra)

L'AMORE DEVE NASCERE di **L. Antonelli** (Giovedì ore 21,10 - Rete Azzurra)

Stagione Lirica della RAI: **IL TROVATORE** di **G. Verdi** (Giovedì ore 21,02 - Rete Rossa)

CONCERTO SINFONICO diretto da **M. Fighera** (Venerdì ore 21 - Rete Azzurra)

IL TALLONE D'ACHILLE, un atto di **G. Gigliozzi** (Venerdì ore 22,25 - Rete Rossa)

Dal Teatro alla Scala di Milano: **CONCERTO SINFONICO-CORALE** diretto da **F. Previtali** (Sabato ore 21,02 - Rete Rossa)

Teatro Popolare: **I FRATELLI CASTIGLIONI** di **A. Colantuoni** (Sabato ore 17 - Rete Azzurra)

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri		kC/s	metri
Ancona	1429	209,9	Bari II	1340	222,4	Radio Sardegna	534	559,7
Bari I	1059	283,3	Bologna II	1048	283,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1393	239,2	Bolzano	536	539,7			
Catania	1194	271,7	Firenze I	610	491,8			
Firenze II	1184	271,7	Genova II	986	304,3			
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	201,1			
Milano II	1357	221,1	Milano I	814	348,4			
Napoli I	1313	228,7	Napoli II	1040	280,9			
Roma I	713	429,8	Roma II	1358	238,5			
Palermo	565	511,1	Torino I	986	304,3			
S. Remo	1348	222,6	Udine	1258	238,5			
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5			
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,6			

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	metri	
ALGERIA				SVIZZERA				INGHILTERRA		
Algeri I	20	318,8	941	Beromuenster	100	539,6	556	* Programma onde corte		
Algeri III	10	31,34	9570	Sottens	100	463,1	677	da ore 4,00 a ore 7,30	49,10-31,55	
BELGIO				Montceneri	15	337,1	1167	" 7,30 "	10,00 31,57-31,25	
Bruxelles	25	483,9	620	INGHILTERRA				" 10,00 "	11,00 31,55-24,80	
FRANCIA				* Programma nazionale				" 11,00 "	12,00 24,80	
Programma nazionale				North England	100	441,1	448	" 12,00 "	18,00 19,76	
Limoges	100	463	648	Scotland	100	311,1	767	" 18,00 "	19,15 24,80-19,76	
Parigi Villebon	100	431,7	695	Welsh	100	373,1	984	" 19,15 "	19,30 24,80	
Marsiglia I	20	400,6	749	London	100	342,1	877	" 21,45 "	21,45 31,55-24,80	
Strasburgo	20	349,2	859	W. England H. S.	100	307,1	977	" "	" 23,00 49,10-31,55-24,80	
Lione I	100	335,2	895	Midland H. S.	60	294,2	1013			
Tolosa	100	328,6	913	North Ireland H. S.	100	285,7	1050			
Nizza	60	353,1	1185	* Programma leggero				RADIO VATICANA		
* Programma parigino				Droitwich	150	1500	280	Programmi in lingua italiana		
Parigi Romainville	10	386,4	776	Stazioni sincronizzate	—	261,1	1149	onde medie: m. 722 - onde corte: m. 48,47 - 50,20		
Lione II	25	234	1339				Orari di trasmissione:			
Marsiglia II	10	224	1339				ora 11,30	cosulich	ora 18,30	maridi
Bordeaux II	40	215,4	1393				" 18,30	domesica	" 21,15	sabato
Grenoble I	15	215,4	1393				" 18,30	100 i giorni	" 21,30	tutti i giorni
							" 18,15	100 i giorni	"	(eccetto il sabato)

PENSANDO AD UNA VOSTRA AMICA...

forse vi siete detto: "... non è bella, però ha qualcosa che piace, non ha nulla di eccezionale, ma attrae..."

Sapete che cosa ammirate? La sua pelle che è più giovane, più fresca e sana, il suo colorito che è più puro. Potete anche voi esaltare la bellezza della vostra pelle usando il **TONICO CAMELIA**. Il sorprendente effetto di questa lozione vi stupirà....

Il Tónico Camelia, attivando la circolazione del sangue e detergendo profondamente, renderà la vostra pelle liscia e giovanile, combattendo ogni imperfezione. Tónico Camelia donerà alla vostra carnagione una trasparente smaglianza che vi renderà dieci volte più bella.

Trovati nelle migliori profumerie e farmacie o inviando vaglia di L. 300 ai Lab. Ig. Angelo Vaj - Piacenza.

Tónico Camelia
RENDE 10 VOLTE PIÙ BELLA LA VOSTRA CARNAGIONE

Cottana PSICOANALITICA

- 1) - S. Freud: MIA VITA ED OPERA L. 400
- 2) - J. Flescher: PSICOANALISI DEL SU CUIDO L. 180

Nelle librerie o chiedere invio contro assegno con sconto del 10% a: Scienza Moderna - Roma - Via S. Bortolucci 2

**IL SAPONE
AL LATTE
RUMIANCA**

**NUTRE
E DETERGE
LA PELLE**

20 SANDALI, 20 COLORI IN UN SANDALO SOLO POTETE AVERE
col laccio di pelle
FELSINEA
Intercambiabile
CHE DONA SQUISITA ELEGANZA AL VOSTRO PIEDE
CIPSEA - TOSCANA 80 - BOLOGNA

QUATTRO VIRTU' PRIMARIE
AIUTA IL FEGATO
REGOLA L'INTESTINO
ECRITA L'APPETITO
FACILITA LA DIGESTIONE
RABBARO CAMOMILLA BONOMELLI
IN TUTTE LE FARMACIE
Stabil. G. E. A. BONOMELLI - Milano
Lab. Farmaceutico - Dolzago (Como)

DIREZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA BOTTEGGI OSCOPE, 64 - TELEF. 663.561
ANNO 15 STAZIONE:
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
PUBBLICITÀ S. L. P. S. A.
VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TELEF. 62.581

La bacchetta del mago fa ancora miracoli

CORRISPONDENZA DI TEODORO CELLI

Alla «Scala» si va, in primo luogo, per ascoltare la musica, e poi, in via subordinata, anche per vedere. A me è toccato il compito di dover procedere esattamente all'incontro. E quindi spero di esser creduto se affermo di sentirmi assai perplesso, ora che son qui a scrivere. Ecco la questione: la Radio, che fa ascoltare ogni cosa con assoluta precisione al suo sterminato pubblico, ha trasmesso la scorsa settimana il concerto commemorativo che Arturo Toscanini ha diretto alla «Scala» in occasione del trentesimo annuale della morte di Arrigo Boito. E, in più, non ha fatto mancare ai suoi fedeli parole opportune ed acute sull'opera di Boito e sul valore e sulla vitalità delle musiche di lui. Incaricato di assistere alla serata boitiana per poi riferirne ai radioamatori, io ritengo quindi: di dover raccontare soprattutto quel che ho visto, io che l'ho potuto, dato che ascoltare hanno potuto tutti. Ero là alla «Scala», insomma, in funzione di «occhio» prestato a chi era rimasto a casa. Un impegno molto preoccupante. Sì, perché quella sera io vidi effettivamente un certo numero di cose, assistetti cioè a un fenomeno, del quale tuttavia temo di non riuscire a render ragione.

Eravamo, nei palchi e nelle poltrone, un pubblico immenso. Faceva un caldo esasperante; i signori, costretti al cilecio del colletto innadattato, inceppavano gli occhi invidiando le spalle nude delle signore. Lassù, in galleria, una folla di eroi si corvava il caldo peggiore, reso più feroce dalla ristrettezza dello spazio che obbligava i corpi a stare come le sardine. Apparivamo tutti un po' attoniti, nella persuasione di un grand' evento imminente, in quello stato d'animo di desiderio e di timore di cui Mörke ha così giustamente detto (nel suo Mozart in viaggio per Praga): «L'uomo desidera e teme al medesimo tempo di esser trascinato fuor dal consuetto se stesso; sente che l'Infinito sta per toccarlo, l'Infinito che gli comprime il petto e che ora tende ad allargarglielo e ad attrarre violentemente lo spirito...». Guardavamo la bella sala in rosso ed oro, rigurgitante di genti, e ci chiedevamo se proprio, tutto sommato, valeva la pena di star lì a scioglierci in sudore, invece di starcene a casa a sentire il concerto alla radio.

Ad un tratto le luci si spensero. Di colpo il fitto chiacchierio di prima si mutò in un silenzio impressionante. C'era, tra noi e il sipario oscuro, il vano dell'orchestra da cui fino a poc'anzi saliva il suono degli strumenti che venivano accordati. Ora anche là tutto era immobile, in quel silenzio di piombo. Ed ecco, all'improvviso, un applauso da uragano.

L'uscio dell'orchestra s'era aperto e un essere s'era avanzato. Scusate: non lo so definire con maggior precisione. S'era avanzato, e i passetti rapidi aveva salito i gradini del podio, e ora si voltava a noi curvando un poco la fronte al tuono d'applausi che lo salivava. Un essere indefinibile, a cui l'estrema vecchiezza pareva aver tolto perfino i segni misteriosi della nostra miseria fisica, lasciandogli solo la gloria di una candida aureola di capelli attorno al viso color di cera. Era un uomo? Probabilmente lo era stato; ma la lunga vita e la perenne consuetudine con i fantasmi dell'arte lo avevano talmente disumano da non renderlo riconoscibile come uno di noi. Egli, del resto, non si indugiò per nulla. Pareva avesse fretta di attuare non so quale suo segreto portento; si voltò all'orchestra e levò la sua sottilissima bacchetta. Quando l'abbassò, fu lo squillo delle sette trombe con cui si apre il *Prologo* del *Mefistofele*. E, dopo poche battute noi ci ritrovammo immersi in una lucida tranquillità, in cui i suoni si palesavano, tutti, con la medesima chiarezza con cui tralucano i sassi nel fondo d'uno specchio d'acqua assolutamente pura. L'orchestra della «Scala» io l'avevo ascoltata innumerevoli volte, ne conoscevo quindi le virtù e le menzogne. Eppure, ora, pareva trasformata: ogni strumento cantava, cantava la più piccola frase, il minimo inciso. I timbri avevano riacquisito la loro ancestrale verginità: bastava un flauto per inondarci di tutto l'azzurro del cielo, un fagotto per rivelarci le più sotterranee intenzioni umoristiche. Pareva divenuta, insomma, l'orchestra sceligera, una bilancia di precisione. Bastava ch'egli, dal podio, facesse pesare la bacchetta per un gramo di più perché immediatamente ai suoni si drizzassero, si rinvigorissero. Allora egli sporgeva di qualche centimetro un'avanti quella sua magra e pallidissima mano sinistra, e si curvava impetrandoci il più umile.

Il sipario si aprì e apperse la «nebulosa» dietro cui il coro iniziò l'«Ave Signor». Ma sia il coro sia, poco dopo, il basso Siepi che impersonava Mefistofele, non mi parvero dei protagonisti. Erano, eppur bravissimi, delle ruote di un perfetto meccanismo che quell'essere inverosimile manovrava a suo piacimento, tenendole legate alla sua bacchetta con invisibili fili. Ho detto, inverosimile, quell'essere portentoso. E infatti lo era, inverosimile, per la sua calma. Pareva non avesse cuore. Pareva cioè che il potere della musica non agisse su di lui. Perché, altrimenti, come avrebbe potuto scatenare l'uragano,



con cui, il *Prologo* ha termine e poi frenarlo al giusto momento; lanciare le Falangi Celesti e l'orchestra alle altezze siderali eppur serberle in suo potere, raffinarle nel volo, imporre loro lo spasmo di quell'accelerando che è nella quart'ultima battuta, prima che le trombe ripiano lo squillo celeste? La perfezione non ha cuore; ed egli imponeva, esigeva assolutamente la perfezione. E tuttavia, all'atto seguente, quello della morte di Margherita nelle prigioni, e poi all'atto dell'Orto dei Cristiani del Nerone, io capii, per la straordinaria commozione che da quella perfezione traluceva e traboccava, io capii come egli il proprio cuore lo avesse donato alle musiche che dirigeva, serbandosi a sé solo il dovere tremendo dell'impossibilità.

Ad ogni fine d'atto, sempre la medesima conclusione. Le luci si riacceudevano improvvisi sull'ultimo accordo, e noi ci ritrovavamo coi visi tesi dall'emozione, spinti da una forza irresistibile ad applaudirci le mani. Allora, circondato dai suoi contenti, egli si presentava al prosenio con un po' d'impaccio nel camminare, e accennava appe-

na un sorriso. Pareva indifferente a tutto, sciolto da qualsiasi condizione umana.

Penserete ch'io esageri. Non so che dire; non posso far a meno di dichiarare una mia persuasione. Che cioè, quella sera, noi ci trovammo in presenza di un simbolo immateriale della musica, non di un uomo. Umunità significa imperfezione; e in quelle sue interpretazioni non c'isteva nemmeno la più piccola ombra. Egli otteneva ogni cosa senza sforzo, senza gesti incomposti, con uno sguardo, un cenno brevissimo, un lieve agitar di mano.

Un mago, l'hanno chiamato. Certo, quella sera, all'uscita dal teatro, mentre fuori ci attendevano le grosse gocce d'una pioggia caduta rada e evogliata, tutti eravamo consapevoli di abbandonar dietro di noi un mondo puro e perfetto, il regno immateriale della musica. In esso avevamo avuto la ventura di vivere un po' d'ora; e colà, intento dettare le eterne leggi, avevamo potuto scorgere il sovrano assoluto, il dominatore del reame tatonato: Arturo Toscanini.

TEODORO CELLI



M. Philippe Desjardins, direttore (Sezione dei mezzi tecnici) dell'UNESCO, graditosissimo ospite di Radio-Roma, colto dall'obiettivo durante una visita agli impianti della Sede radiofonica della Capitale. Mr. Desjardins è il secondo in prima fila da destra e si trova fra il Direttore Generale della RAI, comm. Sereni, e il rappresentante del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, ing. Antonicelli, insieme con un gruppo di funzionari della Radio Italiana.

LETTERE ROSSO-BLUI

Cl'acribo Ruggero Paquali da Crema: « Tre volte in una sola settimana è stata trasmessa la VI sinfonia di Beethoven, il 16, il 19 e il 21 maggio. Ne sono rimasti meravigliati gli stessi ascoltatori. Tre volte in una settimana è un po' troppo ».

Una ragione c'è. Come che capita recentemente, ma che capita, e lo prova il fatto che è capita di nuovo nella settimana del 16 al 21 maggio le possibilità di trasmettere la stessa compo-

nteressa sempre; gli altri, tutti gli altri, almeno una di esse hanno avuto modo di udirla.

Vuole sapere Aldo Beilili di Fivizzano (Ancora) la località e l'anno di nascita del seguente musicista: Bolzoni, Chesi, Dvorak, Wasini e Czibulka. E anche se sono stati incisi l'« Timofessa » di Dvorak e il « Profumo di rosa » di Wasini.

Giovanni Bolzoni è nato a Parma, nel 1841 e nello stesso anno, a Muhlhausen. Anton Dvorak. Non sappiamo gli altri tre. L'« Timofessa » di Dvorak è stata incisa dalle Cetra, eseguire il violinista Vasa Prihoda.

Un gruppo di abbonati di Sestri Ponente, chiede il nostro interessamento perché la Rai metta più di frequente ancora di ciò che già fa nei suoi programmi delle sinfonie di opere e delle opere intere, magari incise. Scrive: « Quando la sera, si torna a casa dal lavoro, il piacere ascoltare la musica melodica allietta l'animo e induce a pensieri di pace e di bontà ».

Con la Stagione lirica in corso di attuazione, con la trasmissione di « Pagine scelte » nei melodrammi dei grandi compositori, nonché con i concerti strumentali e vocali, la Rai viene incontro al desiderio dei suoi abbonati, che amano la musica lirica. Nell'attimo farà ancora qualche cosa di più: quattro trasmissioni d'opera alla settimana, due sulla rete Azzurra e due sulla Rossa.

Scrive Renzo Pinotti, da Moglia di Sermide (Mantova): « Siamo in sedici ragazze a Sermide (e chi sa quante altre in paesi e città) desiderose di apprendere delle lingue estere, ma fatto sapere da non essere in grado di pagarci delle lezioni. Abbiamo pensato di rivolgerci alla Rai, sperando che questa ci metta in condizione di poter imparare l'inglese e lo spagnolo ». Segnaliamo il desiderio alla Direzione Programmi. Ci risulta che nuovi corsi di lingue estere stanno per essere concretati.

Una minuziosa e oculata serie di osservazioni sui vecchi e sui nuovi artisti della canzone ci invidia da Roma Luciano Viola. Sostanzialmente il Viola concorda con la Rai nel fatto che gli artisti della canzone debbono essere frequentamente mutati, ma raccomanda la severità nella scelta dei nuovi elementi. Teme che per la preoccupazione di variare, venga portato al microfono « l'età greca che a cantare avrà magari attitudine, ma manca di sciolto e di esperienza. Consiglia alla Rai l'organizzazione di spettacoli per far conoscere di persona i suoi artisti ».

Nella scelta dei nuovi artisti della canzone riteniamo che la Rai sia stata abbastanza severa, ma non può però pretendere che i vecchi piacciono e tutti allo stesso modo, e che siano variamente giudicati. Anche nelle voci la stampa ha il suo peso. Alla « Fiera di Milano » prima e in seguito nel « Giro d'Italia », attraverso la Cetra, la Rai ha organizzato degli spettacoli ai quali hanno partecipato i suoi artisti della canzone.

Enzo del Fiore di Verona, personalmente e a nome di parecchi amici, ci scrive per farci sapere che non trova giusto che la trasmissione di Verona, lunedì, da orario ridotto. Scrive: « E' solo io il che il nostro trasmettitore entra in funzione: siamo fuori diversi dagli altri ».

La disposizione limitativa aveva carattere temporaneo ed è stata evitata. Da qualche giorno, tanto Verona quanto San Remo, Udine, Ancona e Messina, aprono e chiudono i trasmettitori alla stessa ora ad eccezione di servizio completo. Lo avrà inquadramente notato.



Runa Torqén « la voce svedese » delle trasmissioni dedicate alla Svezia intervista Erick Sjogurt, direttore dell'Istituto Svedese di Roma. (Foto Waga)

Anche con la radio attenti alle indigestioni

Lo spirito a queste osservazioni. Le l'ho fornito l'amico, poeta e pittore, Arturo Peyrol durante una recente conversazione. E se le porto a conoscenza di una più vasta cerchia di amici, quanto siete, cari lettori, si è perché la conclusione di quel convivere interesse proprio ciascuno di voi.

Si laggiù, dunque l'amico Peyrol, che subito dopo aver ascoltato una magnifica trasmissione di un concerto sinfonico del celebre Karajan, gli era toccato di ascoltare dalla stessa radioemittente tutta una serie di musicchette di poco conto. Il ragionamento era semplice: « Perché avete sciupato l'incanto sonoro suscitato dalla meravigliosa bacchetta di Karajan, facendone seguire da alcuni balababbi privi di qualsiasi valore artistico? ».

Forse la stessa domanda sarà offesa, se non proprio sulle labbra, almeno nella mente, di moltissimi di voi. Ritengo, pertanto, non ozioso riferire conoscere anche a voi la risposta data all'amico, tanto più si tratta di una risposta quanto mai semplice: bisogna saper gustare la Radio, bisogna saper scegliere nella ricchissima serie dei suoi programmi quelli che si conzano al gusto di ciascuno. Non si può aprire a capriccio il proprio apparecchio e affidarsi al caso, all'arbitrio, il più delle volte, la sorpresa non sarà piacevole.

Per essere buoni, radio-amatori, intelligenti ed appassionati ascoltatori, bisogna assoggettarsi a una certa disciplina. Qualcuno si illude di essere un buon radio-amatore soltanto perché ha imparato a non far urlare fino al parossismo il proprio altoparlante. E' un passo avanti certamente verso una buona educazione radiofonica, ma non è che il primo dei molti passi che restano da compiere. E' già molto aver imparato a non disturbare i propri vicini, ma occorre anche — se si vuole ottenere il maggior vantaggio possibile dalle infinite risorse che offrono le emissioni radiofoniche — disciplinare e raffina-

re il proprio gusto di amatore.

In proposito, Claudio Schubiger, l'attuale direttore di Radio Actualités, il brillante settimanale della Radio Svizzera, racconta con molto garbo agli ascoltatori svizzeri un episodio gustosissimo che si impone anche all'attenzione dei nostri ascoltatori.

Le pagine dei programmi radiofonici italiani e stranieri rappresentano per il radio-amatore quello che è il « menu » per i clienti di un grande ristorante. A nessuno di loro, verrebbe mai in mente di sedersi a tavola e di ordinare e sorseggiare tutto ciò che il « menu » di un ristorante offre al piatto e allo stomaco dei frequentatori. Sarebbe semplicemente pazzesco. Il buongustaio a tavola si rivela proprio attraverso l'accurata scelta dei cibi.

Alla stessa guisa, il buongustaio della Radio è solo colui che in quale momento deve aprire il proprio apparecchio e in quale momento deve farlo tacere se non vuole essere sgradevolmente sorpreso da una trasmissione che male si concilia con le sue preferenze, ma che tuttavia incontra i consensi e soddisfa le esigenze di un'altra categoria di ascoltatori.

Anche in fatto di trasmissioni radiofoniche, occorre saper scegliere nella lunga lista dei programmi quelli sotto che si conformano al proprio temperamento, al proprio spirito, alla propria cultura, se non si vuole correre il rischio di fare delle indigestioni, sia pure metaforiche, ma non per questo meno fastidiose.

D'altronde, Radiocorriere è qui proprio per questo. Per essere la vostra guida, il vostro consigliere, il vostro amico, che vi dice in qual giorno, a quale ora, da quale emittente potrete ascoltare e gustare ciò che più vi interessa. Solo così imparerete a servirvi con profitto e diletto del vostro ricevitore e ad amare la radio.

LUIGI GRUCCI

I "cento anni," di un giornale

Il giorno 16 giugno la Gazzetta del Popolo di Torino celebra il centenario della sua nascita. E' un secolo che si affaccia con dei documenti tratti dal suo archivio. Non aveva ai suoi primordi la Gazzetta del Popolo una tipografia propria e il primo numero, che porta la data del 16 giugno 1848, è stato stampato in una modesta tipografia, Baracco e Arnaldi, che aveva sede nel fondo di un cortile in via Stampatori, n. 5. Poche casse di caratteri e una macchina piana, che a quei tempi rappresentava già un progresso, ma che non poteva stampare più di mille copie all'ora. Il confronto con la rotativa odierna, un colosso, un trento, che, quando è messa in moto, può uscire in fuori ogni ora quattromila copie, offre materia per non poche considerazioni. Ma più di tutto sorprende l'esame del primo numero del giornale, pubblicato in facsimile nel biglietto di invito all'inaugurazione della Mostra. Niente articoli editoriali annunciati l'avvenimento, che pure aveva la sua importanza e illustrati il programma del giornale: notizie, poi notizie, poi ancora notizie, brevi, succose, importanti: la notizia che Venezia è caduta in potere del nemico; che la flotta austriaca si trova bloccata nel porto di Trieste; che urge costituire la guardia nazionale; l'arrivo di armi; che Gioberti si è incontrato con Ciceruacchio. Questa la prima pagina, non sappiamo le altre. Carlo Alberto solo da un mese ha dato al Piemonte lo Statuto che consente al popolo la possibilità di governarsi secondo le proprie idee e di esprimere liberamente le proprie opinioni. La Gazzetta del Popolo dimostra che di questa libertà intende giovare per l'interesse nazionale; e l'interesse nazionale mai si è stancato di perseguire nei suoi cento anni di vita, magari errando qualche volta, ma ingrandendosi sempre più, migliorando sempre più la sua attrezzatura, potenziando sempre più i suoi mezzi di informazione e di diffusione. Cento anni! Tutta la storia del nostro risalto e del nostro Rinascimento, con tutti i suoi trionfi e con tutte le sue glorie. Mille manifestazioni celebrative del '48 fanno in cui nel nostro Paese squallida la diava della libertà, il centenario del vecchio quotidiano subalpino, a cui il « Radiocorriere » è intimamente legato, si inquadra degnamente.

zione in tre grandi interpretazioni: di Furtwangler, di De Sabela e di Molinari. Entive la Rai lasciarselo sfuggire? Gli ascoltatori avrebbero avuto più di un ragione per contestare. L'ha colto. Ha inteso la prima esecuzione sulle stazioni seconde; la seconda sulla rete azzurra; la terza sulla rete rossa. Gli ascoltatori che la hanno sentita tutte e tre hanno avuto modo di fare dei confronti, cose che

Teatro e Radio

Il rapporto radio-teatro è dei più sensibili e difficili ad avvertirsi e in Italia son ben pochi averlo studiato. Prima di tutto la radio, come la signora Morli pirandelliana, è una e due. La radio come mezzo di divulgazione e la radio come mezzo di espressione: due mondi che non hanno nulla in comune.

La radio come mezzo di diffusione è quel miracolo che tutti cianno. Abolisce gli spazi, fa fare il giro del mondo senza quattrini, delizia degli sportivi, conforta la solitudine delle industrie massae e consolida, distraendole, le virtù delle deluse, istruisce, esalta e consola. Questo miracolo, come tutti i miracoli, ha subito trovato i suoi credenti e i suoi pratici. Nella maggior parte dei paesi del mondo la radio è un'industria e come la luce, il gas, il telefono, ha i suoi utenti.

È l'apocalittica quanto preziosa figura dell'utente che ha imposto alla radio come mezzo di diffusione i suoi gusti.

Considerati da questo punto, chiamiamolo di vista, la radio e il teatro non hanno alcun serio rapporto.

Che cosa domanda l'ascoltatore tipo al lavoro radiofonico nei limiti dell'attività drammatica? Che gli siano trasmesse commedie facili, divertenti, meglio se comiche o patetiche, ma non troppo, che non inquietino con troppi problemi e soprattutto, che si possano udirle distintamente e senza fatica. Il regista radiofonico ideale, nella visione di questo ascoltatore dovrebbe essere un tale che non cessasse nulla, che lasciasse fare agli attori, i quali o bene o male rappresentano la vita contro le esigenze dello stile, che si preoccupasse, come eleganza, quando si parli di un malato di far sentire un colpo di tosse, quando il cielo colmo di stelle s'inarca sulla campagna, di far abbaiare l'immancabile cane da pagliaio, o di far trillare un fischio di locomotiva molto in lontananza e se c'è una festa da ballo, di scegliere un valzer di Strauss.

Il referendum di quel paese che ha indicato la Maestrina di Niccodemi, come la commedia più accetta, è il segno di questo ideale, che per di più risponde alla esigenza più diffusa, quella di ascoltare la radio, anziché da soli, in un congruo numero di persone, occupati anche in svariati conversazioni. Nel momento di inerzia della conversazione ognuno segue una battuta, uno squarcio di scena, una frase, una esclamazione. Sul ricordo di queste frasi di commedie, colte per caso nel brioso scambio di parole e di risatine, si fondano certe lettere di ascoltatori che cominciano «ascoltando la radio con tutta la mia famiglia». Sono lettere che ben lontane dai propri qualsiasi problema artistico, protestano perché a un personaggio è sfuggito invano il nome di un santo, o la parodia adulterio, che toccherà poi spiegare ai candidi ragazzi, o la suggestiva parola amante; colma di sensi arcani, che cadono senza rispetto nel raccoglimento di una stanza e vi aprono probabili spiragli di peccato, di illusioni, di rimorsi.

È chiaro che così concepito questo speciale servizio pubblico di

radio-diffusione applicato all'arte drammatica non implica né impedisca alcuna attività artistica e non si richiama neppure alla condizione di un'orchestra, che, per volgarizzare che siano, i suoi motivi li può eseguire a regola d'arte. Poiché tutta la musica, anche la peggiora, appartenendo al mondo delle astrazioni, può essere eseguita alla radio in modo perfetto. Laddove una commedia venisse secondo il gusto dei più non può essere eseguita alla radio in modo perfetto in quanto si collega a un mondo reale, a tre dimensioni, ben diverso dal mondo unidimensionale della radio. Eseguire per radio una commedia veristica significa tuttal più leggerla con chiarezza. E in generale eseguire per radio una qualsiasi commedia, nel modo gradito a questo particolare ascoltatore che ho indicato, vuol dire attenersi a una dizione perfettamente intelligibile, naturalistica, priva di ogni musicalità, evitando ogni effetto di intensità, di altezza, di

timbro, i quali tutti, per definizione, turbano la quiete di una ricezione innocente. Che se ci si avventurasse a recitare poniamo un classico, Goldoni, Molière, Shakespeare, si dovrà procurare di togliergli ogni stile, perché la musicalità garbata di Goldoni sarà giudicata cantilena, le musicali inquietudini di Molière o le musicali esplosioni di Shakespeare appariranno false ed artificiose a chiunque in questi grandi, ricichi intrecci e vicende e non cose e figurazioni ideali.

Lo stesso accadrebbe per qualsiasi opera drammatica moderna di pregio, per Ibsen, per Cecov, per Pirandello, che tutti hanno trasposto la realtà su un piano ideale, che implica innumerevoli effetti, tutti, in un certo senso, poco graditi all'orecchio dell'ascoltatore conformista. In realtà, e per fortuna, la radio è oltre a un mezzo di diffusione, un mezzo di espressione.

In questo senso, il rapporto radio-teatro è valido e veramente di grande interesse. E in questo senso anche alla radio si possono dare esecuzioni perfette, come a teatro. Sono due mondi diversi e contraddittori, né l'uno è superiore all'altro. Il tono del teatro si forma secondo una convenzione commi-

surata al gesto, alla mimica, alla proporzione umana e all'ampiezza del locale, in modo diverso negli interni e nei locali all'aperto.

La radio che, essendo puro suono, è deliberatamente estratta assai più del teatro, l'ultima deformata la realtà in modo assai meno sensibile in quanto commisura il proprio tono al ritmo di una confessione fra personaggio ed ascoltatore.

Una perfetta esecuzione radiofonica di una commedia per radio sarebbe, in teatro sotto tono. D'altra parte ogni figurazione ideale — il paradiso, il discorso degli angeli, le voci di coloro che non sono più (e Dio se se oggi esiste una commedia dove non vi sia almeno un morto che perlo) — trovano nella radio per la loro natura di astrazione, un tono assai più espressivo che nel teatro, il quale è assai più adatto a situazioni concrete e plastiche.

Le musiche che a teatro sono quasi sempre rappresentative di un paese, di un fatto, sono insomma accompagnamenti per radio, in quanto esse, sempre, sono sempre sintesi simboliche. Una sparatoria per radio, non può essere tradotta che in un tambureggiare di una gran cassa, il cui è indubbiamente e ogni di una più precisa visione artistica, ma offre effetti assai meno accessibili. Una voce a teatro è un carattere del personaggio, per radio il personaggio non anno distinguibili che dal carattere musicale dei diversi tipi di voce.

Tutto il teatro classico, prima che il romanticismo confondesse l'arte con la vita, ritrova per radio il suo stile, che è sempre un ritmo musicale astratto e non riproduttivo. Gli attori radiofonici distinguono perfettamente la musicalità di Goldoni da quella di Molière. Il contrario accade a teatro, che ce ne offre la controprova. Quando gli attori a teatro devono recitare versi a ritmo, questi brevi espressioni stilizzate, si vede — e tutti i registi lo hanno sperimentato — quanto il naturalismo teatrale li abbia disabituiti al suono e quanto siano diventati ammusicali. Come non sono più avvezzi a muoversi a ritmo, così non sono più abituati a parlare a ritmo. Queste brevi espressioni, che facilmente al multipliche-rebbero fino a farne un trattato, qui si accennano per arrivare a una conclusione. Non si può pretendere la botte piena e la moglie ubriaca. La radio, come diffusione, offre il miracolo di far conoscere, bene o male — col rapporto che il puro linguaggio o il puro suono possono avere con la realtà — molte opere drammatiche gradevoli e magari istruttive. Più che rappresentative, le legge all'ascoltatore, che si diverte a colmare le lacune, che il puro suono non può riempire.

La radio come una forma espressiva, può esprimere a perfetta regola d'arte, tutto ciò che in ogni opera classica o moderna è stile, evocare il mondo non per via veristica ma per via di suoni e di ritmi, i quali quanto più diversi ed arditi, quanto più variati dal pianissimo al fortissimo, cioè quanto più sono evocatori tanto più implicano nell'ascoltatore solitudine, raccoglimento e segreta comunione. La prima conteneva l'utente-tipo, la seconda l'utente civile. Alla prima può presiedere un funzionario di servizio, alla seconda deve presiedere un regista.

Anche qui — come in tutte le cose aeree del mondo — bisogna prendere partito.

ENZO FERRO

VA IN VACANZA LA RUBRICA

Storia della letteratura italiana

Dal 26 giugno la rubrica di Storia della letteratura italiana va in vacanza.

Questa metafora non tragga in inganno chi mai ha avuto occasione di ascoltare le lezioni di Bocelli. La trasmissione non ha carattere scolastico e didattico, come il fatto che si prenda la vacanza estiva potrebbe lasciar supporre, ma storico, critico e anologico. Un carattere cioè che presumibilmente regge bene il caldo, come il freddo. E me è sicuro indizio il crescente successo che è venuto ottenendo dal giorno della sua inaugurazione fino ad oggi.

Va in vacanza dunque dopo un primo ciclo di 28 lezioni che hanno parlato dalle origini fino alla metà del Quattrocento, lungo il vario paesaggio poetico dei maggiori e dei cosiddetti «minori» della letteratura italiana, ai quali in particolare Bocelli ha voluto dedicare largo spazio, segnalandone, attraverso letture fatte da altri attori — quali Gaetano Tumiati, Antonio Crast, Elena Da Venezia e altri — le poco conosciute bellezze.

Riprenderà in autunno, dal punto in cui ha lasciato, per giungere, attraverso l'Umanesimo, il Rinascimento ecc. fino all'Ottocento.

Chiunque abbia piacere di seguire con questa rubrica il cammino della letteratura italiana, tra qualche mese, riceverà di nuovo i suoi appuntamenti settimanali.



Arnaldo Bocelli (a destra) e Gaetano Tumiati durante una trasmissione di «Storia della letteratura italiana».

Abbiamo scelto per voi...

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Giuseppe Morcilli con la partecipazione del pianista Eugenio Bagnoli - Lunedì, ore 19.05 (Rete Rossa)

« Di tutta la tragedia di Coriolano — scrive Ildeardo Wagner — Beethoven non ritiene che una scena sola e certo la più decisiva. Egli concentra in essa la vera sostanza sentimentale puramente umana del tutto soggetto, come in un focolare ardente, per comunicarla alla maniera più penetrante alla sensibi-



Pietro Montani, pianista, compositore e didatta, del quale gli ascoltatori seguono i « Segni di Interpretazione Musicale » messi in onda da Radio Milano.



Ludovico Lessona: il giovane pianista che partecipa al Concerto Sinfonico diretto da Mario Rossi (Lunedì, ore 21.10 - Rete Azzurra).

lità umana. E' in scena del coraipo, dinanzi alle porte della città, fra Coriolano e la madre e la moglie di lui, che Beethoven acceie. Se possiamo, senza affatto ingannarci, concepire, basandoci sul contenuto plastico della loro espressione, quasi tutte le opere sinfoniche del maestro come delle rappresentazioni di scene fra l'uomo e la donna, e se siamo autorizzati a trovare l'arche-

tipo di queste scene nella danza stessa, da cui in verità l'opera d'arte musicale della sinfonia è sorta, dobbiamo convenire d'essere qui davanti ad una di tali scene, dal contenuto più elevato e commovente che si possa immaginare».

Nel 1854, sotto l'impressione della tragica follia di Schumann, Brahms sera dato alla composizione d'una sinfonia, di cui: pensò fare in seguito una sonata a quattro mani e che divenne infine il Concerto in re minore, op. 15, per pianoforte e orchestra. La prima esecuzione di questo concerto ebbe luogo il 22 gennaio 1858, ad Hannover e fu diretta da Joachim. Alcuni giorni dopo esso figurava nel programma d'un concerto al Gewandhaus di Lipsia.

La nuova opera non fu compresa, poiché disorientava le abitudini del pubblico. Un Concerto non doveva presenlare che quelle idee, gale e brillanti o anche eroiche ed appassionate che in un modo o nell'altro, prediligono l'animo dell'ascoltatore. La più accorta e conservatrice ottimista dell'esistenza. Ma Brahms non aveva concepito il suo lavoro né come un semplice pretesto di virtuosismo, né come una occasione di piacere e di sedurre ad ogni costo. Egli vi aveva sinceramente espresso il lato serio, serio della sua natura. Egli aveva scritto un Concerto triste, in cui bisogna cercare la ripercussione di intense emozioni. Il tema dell'inizio, in re minore, è veramente d'un carattere disperato. Il secondo tema, in fa maggiore, vorrebbe essere consolatore; ma la pacificazione che esso rivela, è ancora offuscata di tanta malinconia.

Il secondo movimento, d'una andatura grave e pensosa, significa senza dubbio rassegnazione, ma senza fede, senza speranza, nonostante il motto apposto all'esergiare dato a Joachim: *Benedictus qui venit in nomine Domini*.

Il finale è un rondo, al cui spirito lieto si mescolano tuttavia molti elementi d'amarezza.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Rossi, con la partecipazione del pianista Ludovico Lessona - Lunedì, ore 21.10 (Rete Azzurra).

Il concerto si apre con una gemma pressoché ignorata della nostra antica musica strumentale, una delle tante cose preziose che sonnecchiano nella polvere degli archivi. E' una mirabile Sonata a sei in la minore di Francesco Gasparini, lucchese, allievo del Corelli e del Pasquini, vissuto fra il 1668 e il 1727, autore di buoni oratori e molta musica sacra e profana, vocale e strumentale, nonché d'un metodo pel basso generale. La revisione di questa Sonata è del prof. Alberto Gentili, che la scoprì tra i manoscritti della Biblioteca Nazionale di Torino.

Segue il Concerto in sol maggiore di Mozart, per pianoforte e orchestra (K. 453), scritto nel 1784 per l'allieva Babette Ployer. Con la solidità di scrittura dei suoi quattro movimenti, che ne fanno quasi una sinfonia coerente, con la segretezza misteriosa del cantante, sembra fatto apposta per smenare la faccia di leggerezza montana che talvolta viene apposta a quelle luminose creazioni che sono i Concerti di Mozart.

Dopo gli Episodi per orchestra di Barbara Giuranna, una delle po-

che donne che fra noi coltivano, non felice esito la composizione musicale, il concerto si chiude con il *Capriccio brillante* per pianoforte e orchestra che Mendelssohn scrisse a 23 anni, nel 1832, manifestando come in un'opera d'arte quella sua prodigiosa facilità musicale che, come ben scrisse Casella, gli permetteva di risolvere con semplicità derisoria i più ardui problemi musicali e da quindi sempre un'aria di capolavoro anche a quelle sue composizioni che tali non siano.

CONCERTO SINFONICO - Vocale

diretto da A. Questa - Mercoledì ore 21.35 (Rete Rossa)

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia inaugura questa sera la stagione estiva dei concerti sinfonici che si tengono da molti anni nella meravigliosa Basilica di Massenzio, teatro unico al mondo, che ha fondato il Palatino per quinto il Colosseo e i templi del Foro romano.

Il programma del concerto, che sarà diretto da Angelo Questa, è composto di musiche care al cuore di ogni italiano e vuole costituire un omaggio della più illustre Accademia che si inserisce nelle manifestazioni indette per il centenario del 1848.

Il concerto ha inizio con la sinfonia di *La vestale* di Spontini, l'opera che piaceva particolarmente a Napoleone, il quale, dieci mesi innanzi la prima rappresentazione all'Opera di Parigi ne preconizzava il successo rivolgendosi a Spontini le seguenti parole: « La vostra opera abbonda di motivi nuovi: la declamazione è vera e in armonia col sentimento musicale; ci sono anche in questi di sicuro effetto. La marcia funebre più mi sembra ammirabile. Signor Spontini, vi assicuro che otterrete un grande successo, e sarà meritato ».

Il *Mosè in Egitto* di Rossini, rappresentato al S. Carlo di Napoli durante la quarantennale del 1816, fu detto originariamente oratorio e divenne opera seria soltanto quando, ampliato ed in parte rifatto, fu presentato nel 1827 al pubblico parigino. La celeberrima « preghiera » non ha bisogno di particolari illustrazioni.

Nel settembre del 1840, Gaetano Donizetti, trasformò l'Angelo di Nisida, scritto per la Renaissance, di cui l'impresa era fallita, ne *La favorita*, modificando la partitura e aggiungendo un quarto atto, nel quale inserì due pezzi del Duca d'Alba: « *Alba, mi parli di libertà* » e « *Spirto gentil* ». L'opera, della quale in questo concerto viene eseguita la sinfonia, riportò a Parigi un grande successo.

In una lettera indirizzata al Florimo, in data 24 maggio 1834, Bellini si indugia a narrare l'argomento di un puritano. Alle parole « *all'alta sordaga il sol di libertà* » aggiunge il seguente nota bene: « *Quest'anno è fatto per solo Parigi, non si amano pensieri di libertà. Hai capito? Per l'Italia Penati, cambierà egli stesso tutto l'immenso ma non resterà. Alle parole « *molto libertà, e così cambierà pure se vi saranno nell'opera frasi libere...* ».*

La sinfonia del Guglielmo Tell di Rossini conclude la prima parte del concerto.

Nella seconda parte del program-

ma, dopo la sinfonia della Norma di Bellini, non poteva mancare il coro del Nabucco di Verdi - « Va pensiero ». Quali e quanti fremiti ha destato e desta questa pagina musicale! Alla Scala di Milano, la sera del 9 marzo 1842 un pubblico immenso assisteva alla prima rappresentazione del Nabucco. Chi dicesse che quella nuova musica di Verdi destasse entusiasmo, non direbbe nulla: raccontano i cronisti che fu qualcosa d'irrecredibile di mai visto. La furia degli applausi fu tale e tanta che Verdi, il quale, secondo l'usanza dell'epoca, assisteva alla rappresentazione, seduto in orchestra, tra il primo contrabbasso ed il primo violoncello, temette ad un certo punto — come narrò egli stesso — che quella moltitudine di spettatori tutti in piedi e così furiosamente vociferante, si burlasse di lui e stesse per piombargli addosso e fargli un brutto tiro. Il coro « Va pensiero » continuerà ancora alla prescrizione, fu dovuto bisarre.

Col coro del Macebè - Patria op-



Il soprano Lydia Strik André ha cantato recentemente da Radio Catania per gli ascoltatori della Rete Rossa

pressa » e quindi, con la fiammeggiante sinfonia de 7 nespi siciliani, Giuseppe Verdi conclude il concerto inaugurale alla Basilica di Massenzio.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Fighera, con la partecipazione del violinista Giovanni Carpi - Venerdì, ore 21 (Rete Azzurra).

La seconda Sinfonia di Schumann (1810-1856) fu composta nel dicembre 1845, in uno stato di depressione fisica e morale, che da il tono all'ispirazione, almeno in parte. Ecco la specifica testimonianza di Schumann: « La concepi quando ancora in uno stato di sofferenza fisica; avrei potuto dire che essa rappresentò la resistenza dello spirito attraverso la quale io cercavo di lottare contro la condizione della carne. Il primo movimento è pieno di questa lotta ed è molto capriccioso e astinato. Fu solo quando, avrei potuto dire tempo, che ricominciai a sentirmi bene; ma dopo aver condotto a termine il lavoro allora mi sentii veramente meglio. Ma in ogni modo, come ho detto, esso mi ricorda un tempo doloroso. »

L'audizione indurrà forse ad at-

tenuare un poco il giudizio sulla «morbosità» di questo lavoro, tuttavia nei quattro movimenti della Sinfonia riconosciamo quattro stadi di una battaglia che finisce vittoriosamente. Nel primo movimento il compositore sembra attivamente impegnato in una lotta contro le forze del male: al secondo tema, coi suoi andirivieni striscianti e dolorosi, si oppone il primo, energico e pieno di fuoco. Il festoso scherzo rivela indecisione, più ancora, passività, ed è una bellissima pagina romantica, nello spirito dei migliori pezzi pianistici di Schumann. Il dolce *adagio* è un'effusione di preghiera, speranza, rassegnazione e rinascenza: pagina essenzialmente lirica e vibrante nel canto dislessa e appassionato dei violini, con un curioso intermezzo fugato cui segue un breve episodio misterioso, poi di nuovo il canto dei violini. Nel finale robusto, energico e vivace il compositore raduna ogni energia e vittoriosamente riprende la battaglia della vita.

Non si deve cercare in quest'opera la giovanile fioritura e il tono brillante della prima Sinfonia, o anche dell'ultima (concepita, in realtà, prima delle altre); ma in luogo di queste qualità troviamo una nobile indipendenza e una maggiore profondità di pensiero; in breve, ciò che si perde in fatto di bellezza sensuale, lo si guadagna in intensità intellettuale.

La battaglia per Busoni, che un cenacolo di fedeli combatte da alcuni decenni, è vinta, si può dire, sul terreno teorico e dell'opinione pubblica: la convinzione che l'Italia abbia in lui un altro grande compositore è diventata generale e si può dire che non sia più soggetta a discussioni. Ma sul terreno pratico delle esecuzioni musicali le cose stanno ancora alquanto diversamente. Se alcuni pochi pezzi orchestrali, come il *Valzer* danzato e la *Berceuse* elegiaca, vengono eseguiti con frequenza perfino eccessiva, se il *Rondò* *arlecchinesco*, la *Suite Turandot* e l'*Overture per una commedia*, appaiono qualche volta nei nostri programmi, il resto della sua produzione sinfonica, e soprattutto i Concerti e le varie composizioni per strumento solista e orchestra, rimangono ancora quasi letteralmente da esplorare.

E' quindi di particolare interesse l'esecuzione dell'importante Concerto per violino e orchestra, scritto nel 1896-97. A proposito di questo lavoro il violinista Joseph Szigeti, che lo eseguì tre volte sotto la direzione dell'autore, a Berlino, Parigi e Londra, racconta nella sua recente autobiografia un singolare episodio. Fu lui, Szigeti, che dovette persuadere Busoni dell'opportunità di riprendere ad eseguire quel suo lavoro. «Busoni in quei giorni, maturo, distante, obiettivo nei riguardi del proprio come degli altrui lavori, aveva già sorpassato lo stato di sviluppo che aveva prodotto il Concerto per violino. Una domenica mattina del 1912 (forse) quando lo suonai con lui nel bellissimo studio di Maud Allan a Regent Park, in quel tempo alloggiava, fu con un sorriso metà indulgente e metà soddisfatto, direi paterno, che lo riconobbe e festeggiò come una sua creatura spirituale negletta, con queste parole: «Be', devo ammetterte che è un buon lavoro, anche se senza pretese».

Chiude il concerto il preludio del terzo atto e la danza degli apprendisti dai Maestri cantori di Wagner.

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

IL TROVATORE

Dramma lirico in quattro atti di Salvatore Cammarano - Musica di Giuseppe Verdi - Giovedì, ore 21.02 (Reté Rossa)

L'atteggiamento della critica nei riguardi dell'opera verdiana ha dovuto pigiarsi di fronte alla prepotente vitalità del genio. Pericoloso giudizio, più di ogni altro, il giudizio in materia musicale allorché si vogliono pronunciare delle sentenze a cui si dà un senso assoluto: uomini siamo, ed il giudizio degli uomini — specie in materia



TULLIO SERAFIN
direttore e concertatore dell'opera

d'arte — può subire le influenze del tempo, dell'ambiente, e — perché no? — delle personali tendenze.

Quei che si è detto da parte dei critici, Verdi vive, dato l'interesse di un primo momento per l'affermazione seguita dal gran pubblico con spontaneo entusiasmo, è stato un seguito di giudizi tra i più contraddittori e disperati.

L'entusiasmo del pubblico per i virtuosismi vocali di una «pira» o di «una donna è mobile» ebbe una prima contraddizione da parte della critica che non volendo riconoscere le opere della prima maniera giudicò quelle della seconda trivialità, romantiche, senza diritto di resistenza alla distruzione del tempo ammottendo solo in parte le opere della terza maniera e puntando tutta l'attenzione sull'ultimo capolavoro: il *Falstaff*.

Si trattava infatti di quelle critiche più evolute che, senza volere, metteva sempre in competizione la musica italiana con quella della Germania romantica. A tale concetto contribuiva in maniera assai sensibile l'idea che l'opera lirica — il melodramma, per intenderci —, sia una produzione d'arte inferiore e che quindi il compositore meriti una benemerita attenzione solo dopo aver scritto qualche cosa di non teatrale come un Quartetto ad una Messa o che la sua tecnica operistica sembri affinarsi sui modelli d'oltralpe.

Con l'andar degli anni l'atteggiamento della critica e profonda-

mente mutato. Pur conservando l'ammirazione per il perfetto *Falstaff* la critica oggi rivolge il suo sguardo con viva attenzione ed ammirazione proprio verso quei lavori che per il passato ebbero a subire un giudizio sprezzante da parte dei «santoni» riuniti in alto consesso.

E proprio oggi da più parti nei riguardi di questo *Trovatore* si gridava all'opera essenziale e più significativa di tutta l'arte verdiana fino a giungere ad una preferenza per questo Verdi ai danni dell'ultimo Verdi, più raffinato ma a detta di una tal critica — meno prepotente e meno evidente.

Chi ha ragione?

A noi sembra che tra i detrattori della prima e della seconda maniera di Verdi e gli esaltatori e il pubblico che ascolta, si entusiasma e dà sempre più, allontanandoci nel tempo, il suo consenso all'autore preferito. E soprattutto c'è la personalità inconfondibile, profondamente significativa dell'arte verdiana (che ci appare una attraverso gli aspetti vari di un pensiero che si evolve modificandosi e purificandosi).

Potremmo essere d'accordo con gli esaltatori di questo *Trovatore* rude e vigoroso, ma a che pro? Se ci volgiamo all'austerità del Nabucco o alla risata finale del pianto Sir John la nostra attenzione è sempre desta, grazie alla forza espressiva del genio verdiano nei vari aspetti di una sola prepotente personalità. (esce)

* La vicenda, tratta da Cammarano da un dramma dello spagnolo Gullierrez, s'impertuisce sull'amore che per la bella Leonora hanno il figlio del Conte di Luna e il trovatore Manrico.

I due rivali s'incontrano e si battono a duello. Manrico ferito, fugge, e si rifugia presso la zingara Azucena che crede essere sua madre. Essa invece lo aveva rapito bambino al padre del Conte di Luna con la intenzione di bruciarlo vivo per vendicare in propria madre che accusata di magia era stata arsa viva per ordine del castellano Impiozista però della sorte del bambino aveva poi deciso di tenerlo come proprio figlio. Intanto un messaggio raggiunge Manrico, al quale viene comunicato che Leonora, credendolo morto in battaglia, ha deciso di farsi suora. L'ultima notizia è vera: il Conte di Luna infatti ha usato la voce che Manrico è morto per indurre Leonora a lasciare il Castello, con l'intento di farla rapire. Manrico intuisce però il pericolo e coi suoi zingari corre a salvarla.

Fratranto Azucena è fatta prigioniera dai soldati del Conte di Luna, il cui capo, Ferrando, la riconosce per la rapitrice del fratello del Conte. Viene quindi condannata al rogo e Manrico apprendendo la notizia dell'arresto di lei, che crede sua madre, decide di tentare il tutto per il tutto per salvarla anche a costo del sacrificio della vita. E' fatto prigioniero e condannato a morte con lei.

Ma Leonora per salvare la vita a Manrico non ha altro mezzo che quello di promettergli sposa a Conte. Aiuta la promessa corre alla prigione per liberare Manrico e fratranto libera Azucena, contenuta in un anello; cadendo, ben presto muore dinanzi. Vano però è il suo sacrificio perché Manrico è mandato al rogo dal Conte furibondo, al quale troppo tardi la zingara confessa che il fanciullo rapito era suo fratello.



Interpreti de «Il trovatore» di G. Verdi (dall'alto in basso): Giacomo Lauri Volpi (Manrico); Ebe Stignani (Azucena); Adriana Guerrini (Leonora); Raimondo Torres (il conte di Luna).

Niente più Malinconia



Il Canzoniere della Radio

vi offre ogni quindici giorni il testo delle più belle canzoni moderne, rubriche e concorsi originali, un romanzo americano a puntate. Costa lire trenta in tutte le edicole; abbonamento a dodici numeri: lire duecentocinquanta.



**ECCOLI
VERAMENTE
BIANCHI!**

**Da quando uso Pepsodent
il solo dentifricio all' Irium***

Anche voi potrete andare orgogliosi del candore dei vostri denti. Puliteli regolarmente con Pepsodent: liberati, grazie all'Irium,

del film che li offusca, essi ritroveranno la loro lucentezza naturale. Provate oggi stesso Pepsodent dal gusto così fresco e gradevole

* L' Irium, il nuovo ritrovato della scienza odontoiatrica, elimina il film che ingiallisce i denti, rendendoli bianchi smaglianti. L'Irium è prodotto solo da Pepsodent.



PROSA

**LA BELLA
ADDORMENTATA**

di Felice Filippini da una commedia di Jules Supervielle - Lunedì, ore 19.10 (Rete Azzurra).

Nella stagione in cui aelce e foreste tornano in primo piano, anche la Radio parte nei boschi alla ricerca di una sua bella addormentata. Sarà per lunedì 21 giugno alle 19.10.

La dolce leggenda del nostro viaggio avrà una guida in Jules Supervielle e il libro di strada sarà *La belle au bois*, tre atti nati già una ventina d'anni or sono. L'ascoltatore radiofonico svizzero Felice Filippini si è provato a rendere con il linguaggio spirituale della radio l'espressione supervielliana, quell'ironico andare e venire dell'anima fuori delle sue porte mai spalancate né chiuse del tutto. Abbiamo preso a prestito alcuni personaggi di quella commedia, per farcene compagni di viaggio: qualche fata, Barbabù, il gatto dagli stivali... La nostra serata è da considerarsi un po' quale omaggio all'autore della Favola del mondo e del Forzato innocente: se Supervielle ci ascolterà, confidiamo di farlo lieto dandogli la prova della nostra un poco maliziosa ma vivace affezione.

PANE ALTRUI

Due atti di Ivan Turgheniev - Lunedì, ore 21.02 (Rete Rossa).

Ivan Turgheniev, nato nel 1818 e morto nel 1883, è uno dei massimi rappresentanti della letteratura russa dell'800. Da giovane si dette al teatro, ma attribui sempre poca importanza alle sue opere, sobbarcandosi fra esse vi siano da annoverare lavori come *Un mese in campagna*, *Lo scapolo* e *Pane altrui*. Egli credette, anche per influenza dei suoi critici che le sue opere teatrali fossero troppo letterarie e poco drammatiche; egli invece precorreva la tecnica teatrale moderna.

Pane altrui (il parassita titolo originale), è del 1848. È un lavoro d'atmosfera, scritto con sorprendente tecnica moderna, vera anticipazione del teatro di Cecov. Il lieve filone drammatico, si snoda attraverso un susseguirsi di scene che creano l'ambiente, i caratteri e s'ingrossa poi sovrapponendo a tutte le altre, la figura dolente di questo parassita, una di quelle anime umiliate e offese, che popolano la letteratura russa.

Vassili Semionik, vecchio nobile spiantato, ha vissuto per anni in caso dei signori Korin, usufruendo della loro generosità, e con lacrime amare ha ripagato il sollievo del pane altrui, perché il padrone si riceveva della sua carità, divertendosi alle sue spalle e trasformandolo in un buffone. I Korin ora sono morti. Egli, nella villa in campagna dove è rimasto, aspetta con trepidante affetto Olga, l'unica figlia dei due signori, che oggi torna da Pietroburgo dopo aver contratto un ostinuo matrimonio.

Olga lo riabbraccia con molto affetto, e suo marito, alto funzionario di Pietroburgo, lo accoglie anche se freddamente, con conveniente gentilezza. Ma a tavola, cedendo alla grossolanità di un vicino, ospite di mensa, i commensali prendono di mira il povero Vassili lo fanno ubriacare e lo invitano a chiacchiere sulle sue povere fissazioni di vecchio, gli ridono in faccia, lo



Giovanni Gigliezzi, autore della commedia « Il tallone di Achille » che sarà trasmessa venerdì alle ore 22.25 dai microfoni della Rete Rossa.

umiliano fino a mettergli un cappello di carta in testa trasformandolo in un pagliaccio. Vassili ne è profondamente offeso, e preda del vino, invocando a sé un po' di rispetto, perde il controllo e rivela al suo nuovo signore: di essere il padre di Olga. Passata la sbornia, il giorno dopo, il funzionario lo invita a lasciare la casa e a negare le sue affermazioni. Vassili acconsente a dichiarare di aver mentito, ma in disparte conferma ad Olga la verità del fatto. Olga, dopo un momento di smarrimento non sa che acconsentire alla soluzione del marito; i due obbligano il vecchio ad eccitare una somma, e lo mandano via purché la pace ritorni nella loro vita familiare.

**L'AMORE
DEVE NASCERE**

Tre atti di Luigi Antonelli - Giovedì, ore 21.10 (Rete Azzurra).

È questa l'ultima commedia di Luigi Antonelli, scritta nella più triste delle sue stagioni, portata a compimento tra mali e tormenti di ogni sorta, quando già la morte lo aveva per metà fra le mani. Caduta ogni speranza di guarigione, nella attesa di una fine che egli avvertiva vicinissima, volle vietarsi l'immagine dei pochi giorni futuri e, in una suprema necessità di conforto prese a risalire il corso degli anni, e si fermò al tempo della sua giovinezza. Qui, in un mondo di freschi affetti, di delicate speranze, di trepidi sensi appena svegli, egli si trattene; e fu un rifugiarsi dalla disperazione.

Nacque così questa commedia, spoglia quasi del tutto di quell'ironia che gli era stata familiare per il passato, con molto dolce ed assai poco amaro, in cui lo stile medesimo parve purificato in una trasparenza lieve, mirabilmente adatta a riflettere le cose, gli affetti, i freschi pensieri di una freschissima età.

Tre uomini si offrono a Rosalba che ha appena varcato le soglie dell'adolescenza. Il più giovane, Corradino, fino a ieri suo compagno di giochi, pare da lei prediletto: ma più che amore o presentimento di amore è il desiderio incoercito di non tagliare i ponti con un'età spensierata e felice, da cui è triste il diatrico. D'altra parte Corradino è povero e senza

lavoro, mentre alla madre di Rosalba, che ha un negozio di mode, gli affari vanno male assai. Accade così che Rosalba, in uno di quei bruschi trapassi propri della prima giovinezza, sembra adattarsi a sposare un uomo che può offrirle la sicurezza, benessere, pace, ma grasso al punto da assiecare il riso al solo vederlo. Quando interviene un terzo pretendente, Martino. Martino è un entomologo dilettante, ricchissimo, mio, poeta; e inoltre miope a tal segno che si è innamorato di Rosalba scambiandola per il mantico che la ragazza soleva abbigliare e porre dietro la finestra della sua stanza.

Affascinata dalla sua gentilezza, dalla sua bontà ed anche dalla sua ricchezza, a Rosalba sembra possibile amarlo, e gli si promette. Ma in difesa del tradito Corradino scorge battagliera e chissà cosa la schiera dei compagni di gioco in prima linea Guenda, sorella minore di Rosalba, che si batte con tanto zelo da parer quasi gelosa dell'entomologo. E riesce a provocare un incontro tra Rosalba e Corradino. Dovrebbe essere l'addio, ma il mantico ha una vita in uomo il ragazzo, e in quell'uomo Rosalba riconosce finalmente colui che potrà amare.

Infanto Guenda, accusata di gelosia, comincia a credere d'esserlo stata davvero; la semplicità, la saggezza, il romantico mondo in cui vive Martino l'attracono più che ella non pensi; ed ancora una volta forse l'amore, e la commedia liatamente ha fine.

IL TALLONE DI ACILLE

Un atto di Giovanni Gigliozzi - Venerdì, ore 22.25 (Rete Rossa).

In un tempo lontano, quando il mondo era ancora molto giovane, gli uomini amavano affidare la verità ad aforismi parabolici. Ed è questo la ragione dell'eterna giovinezza dei miti. In ogni leggenda è conservato un peso di verità e di esperienza che spetta a noi ritrovare.

Chi non ha sentito parlare del tallone di Achille? Giovanni Gigliozzi ha voluto cercare il senso più umano della leggenda, o almeno quello che a lui sembra tale. E ha scritto un delizioso atto unico.

Con un dialogo squisito egli ci narra l'ultima avventura di Briseide, la bella schiava di Achille.

È una commedia scritta in punta di penna che anche nella intellettualistica preziosità delle battute e dell'assunto, si rivolge direttamente al cuore dell'ascoltatore.

I precedenti radiodrammi del Gigliozzi, uno degli autori giovani più simpaticamente noti al nostro pubblico, fanno sperare che, anche questa volta, egli non abbia sbagliato direzione.

Ma di ciò il miglior giudice sarà sempre il pubblico.

TEATRO POPOLARE

I FRATELLI CASTIGLIONI

Commedia in tre atti di Alberto Colantoni - Sabato, ore 17 (Rete Azzurra).

Quattro fratelli e la numerosa famiglia si trovano improvvisamente di fronte ad una inaspettata fortuna: quella di aver vinto un premio di lettera dal soldo pari a un milione. Il biglietto fu acquistato da uno zio morto di recente. Lo zio era nella famiglia di quei rudi lavoratori piuttosto sopportato che amato. Spesso deriso e vilipeso. Il povero vecchio, cosparando

insieme la speranza di vincere e quella di vendicarsi, con una beffa satanica, delle male parole tranguelie negli ultimi anni, se ne va a più quieto riposo col sorriso sulle labbra e qualche parola di colore oscuro. Sorride e parole che i nipoti avrebbero tranquillamente dimenticati se - a ricordarli - non fosse sopravvenuto la vincita della lettera e la scomparsa del biglietto. C'è pure questo biglietto, ricostruire le enigmatiche parole del vecchio: ecco la mira della famiglia Castiglioni. Come una muta di cani si butta a rovinare, interrogare, sospettare, inquire... La vincita è certa, ma il biglietto è svanito. Ed ecco la beffa prendere corpo, ammansì, suggestione tutti, valendosi di mezzi misteriosi, perfino soprannaturali, portano macchere. Scene violente e comiche si susseguono, intercalate da note più gentili, quelle che riveleranno ben altro animo nel vecchio e porteranno alla più saggia delle soluzioni... Basta ascoltare con attenzione la commedia per possedere facilmente da stadi di angustia, di dubbio, di sofferenza, di larità e quello della comprensione risolutivo. Divertendosi e commuovendosi insieme.

PROGRAMMI PER I RAGAZZI

ALADINO E LA LAMPADA MERAVIGLIOSA

Mercoldì e Venerdì ore 18 (Rete Rossa)

Questa settimana ai microfoni di Radio Lilliput è di turno Guglielmo Morandi con una sua edizione radiofonica di «Aladino e la lampada meravigliosa», la celebre novella che può definirsi sotto ogni aspetto il gioiello della famosa raccolta, a pari merito con la fiaba altrettanto celebre in cui si narra la storia di Alibabà e dei quaranta ladroni.

Sembra che la favola di Aladino non facesse parte del gruppo originale di storie indo-iraniche, intitolato «Mille e una notte»; nessun antico manoscritto infatti la riporta, tanto da far nascere il sospetto che la favola di Aladino fosse una favola di creazione recente.

Comunque sia, dal punto di vista redazionale, la favola di Al-

(segue a pag. 26)

Dal tam-tam dei selvaggi al prodigio di Marconi

Oggi con le onde herztiane siamo in grado di far percorrere alle nostre parole, in un secondo, ben sette volte la circonferenza della Terra, mentre un secolo fa si era ancora in uno stato abbastanza arretrato. Nel corso degli ultimi cento anni la tecnica della trasmissione di notizie ha subito perfezionamenti stabilizzanti, raggiungendo un grado di velocità che i nostri avi non si sognavano neppure.

Ma quanto siamo poi enormemente lontani dai sistemi primitivi usati dagli antichi! Gli Egizi usavano la trasmissione ottica di notizie per mezzo delle fiaccolle, la cui posizione indicava le lettere dell'alfabeto, a somiglianza del procedimento adoperato attualmente nelle marine.

Senza introdurre, nel 575 a. C. un metodo di trasmissione scaglionando innumerevoli schiavi lungo il percorso: ognuno di questi passava la voce al suo vicino e così fu possibile inoltrare le notizie ad una velocità trenta volte superiore a quella dei più rapidi corridori. Democrito inventò invece un sistema di segnalazioni ottiche con dei pali.

Gli imperatori romani, per inviare i messaggi urgenti alle corti, si servivano delle staffette, le quali, sulle buone strade, potevano superare una distanza di 20 miglia celerare al giorno, pari a 180 chilometri.

Un sistema più rapido di quello degli antichi romani usavano ed usano ancora i negri delle regioni africane. Essi trasmettono le notizie mediante segnali sonori, dati per mezzo di speciali tamburi. Questi tamburi sono fatti generalmente con tronchi d'albero vuoti e lunghi due metri circa, forniti di una o due fessure longitudinali. Il loro suono si ode fino a cento chilometri di distanza. Il ritmo e la tonalità dei suoni, così trasmessi, costituisce un vero e proprio «alfabeto Morse» non composto di lettere, ma di parole.

Per avere un'idea della velocità con la quale le tribù africane sono

in grado di trasmettere in tal maniera le loro notizie, basta il seguente episodio. Un contingente di truppe bianche sbarcò una volta sulle coste occidentali dell'Africa; dopo la notizia dell'arrivo di un certo capitano, il tribù della costa orientale, in due ore la notizia aveva attraversato l'intera lunghezza del Continente Nero, superando una distanza di oltre 4000 chilometri. Duemila chilometri allora non c'è male per un sistema inventato dai primitivi!

Non pochi ingegni si dedicarono dopo il risorgimento della fisica allo studio della rapida trasmissione delle notizie a grande distanza.

Si pensò di riflettere convenuti segnali, giovandosi della proprietà degli specchi concavi. Un ingegnere concettuale teorico non trovò applicazione pratica, sicché né G. B. della Poria, cui spetta la priorità, né il geniale piacentino Paolo Casati (1671-1707) e il sacerdote vicentino Carlo Borgo (1731-1794) riuscirono a realizzare il problema.

La prima idea di utilizzare l'elettricità per la rapida trasmissione del pensiero pare dovuta allo scozzese Carlo Marshall (1753). Però, fu il fisico ginevrino Giorgio Luigi Lesage che costruì nella sua patria nel 1794, un apparecchio detto appunto «telegrafo Lesage», che sfruttava l'elettricità statica.

Spetta al francese Claudio Chappe l'invenzione del telegrafo ottico, favorevolmente sperimentato il 13 luglio 1793 tra due stazioni distanti 35 chilometri.

La scoperta della pila indusse gli inventori ad impiegare le correnti voltaiche ai servizi della telegrafia. Neanche questa corrente era di piena efficacia ed ecco che, nel 1833, due scienziati tedeschi, Gauss e Weber, si misero più convenientemente impiegare le correnti provocate dagli arroti nei magneti elettrici. Nel luglio 1837, questo sistema di telegrafia era applicato per la prima volta in grande scala con l'istituzione della linea fra Monaco e Bogenhausen, per opera del prof. Steinhel. Quasi contemporaneamente Luigi Magrini, di Udine, docente dell'Università di Pavia, costruì un telegrafo a tre palanconi, il quale, a differenza di quello dello Steinhel, amministrava tutti i segni necessari, ma non il simultaneo impiego di due pile, una più forte dell'altra.

Il sistema del Magrini iniziò i telegrafi di vera utilità pratica, e, dopo di esso abbiamo le numerose applicazioni dell'elettromagnetismo: l'apparato Morse; perfezionato poi da Hughes, il telegrafo di Gaden, Bonelli (1818-1867), il telegrafo di Giovanni Caselli (1815-1873). Le invenzioni di Samuel Morse e dei suoi perfezionatori, tanto note, sono ancora largamente applicate, mentre le altre cadono per difficoltà pratiche.

Siamo ormai alla fine di ottocento: dalla terra italiana, sempre feconda di geni, sorge la radice per l'opera destinatrice di Guglielmo Marconi. Il secolo ventesimo può essere caratterizzato da questo sorprendente ritrovato dell'ingegnere umano, mezzo efficace di civiltà. Quanto cammino dal sistema con le fiaccolle degli Egizi: basta oggi una grande fiaccola ed è quella della potenza creatrice, emana una luce che non si spegne, la luce della scienza che è divina.

R. RUGIERI



Armando Fragna tornerà a dirigere la sua orchestra dai microfoni della Radio Italiana. Ecco il Maestro ritratto con Elena Giusti, altra beniamina del pubblico. (Foto Wago)

Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II
 NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II
 FIRENZE II - MILANO II - TORINO II - VENEZIA II dalle 11 alle 12.30 e dalle 13.10
 alle 15.33 e dalle 17 alle 23.25 (D) Onde corte: ROMA (dalle 20.30 alle 23.10).
 G. BUSTO ARSIZIO II e III dalle 11.30 alle 12.05 e dalle 13.14 alle 14.20.
 ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

7.54-11 Vedi Rete Azzurra

BOLOGNA I, 9.15-9.25 - Il saliscendi -

STAZIONI PRIME

11 - CONCERTO di l'organista Ettore Mancio (fredi Rete Azzurra).

12.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.

12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.

12.20 Musica leggera e canzoni.

1. Lesso-Valerio: Dita virtuose; 2. Vigevani-Ciocca: Baci... baci...
 baci...; 3. Colemanini-Gramantieri: Passapiedi le madonne; 4.
 Marbelli: Asso di picche; 5. Salerno-Gramantieri: Passione; 6. No-
 biliti-Frati: Hula; 7. Gish-White: Cynthia is in love.
 ANCONA - BOLOGNA I - Alma mater -

12.40 Rubrica spettacoli.

STAZIONI SECONDE

11 - ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Gino Campese. Cantano: G.

Gresli, G. Fedeli, I. Giorgio e P. Cuomo.

1. Bonagura-Falocchietti: Via degli angeli; 2. Fouché-Filippini: Ri-
 cordami; 3. Gramantieri-Selyra: Menzogna; 4. Mario: Valzer della
 gioia; 5. Castiglione: Non ti so dimenticare; 6. Marbelli-Seguinini:
 Rimorso; 7. Marano: L'amore in cinema.

11.30 Musica operistica. (V. Rete Azzurra)

12-12.30 ORCHESTRA D'ARCHI MODERNA

diretta da Francesco Donadio

GENOVA I - 12.30-12.50 La domenica in Liguria

12.50 I mercati finanziari e commerciali americani ed inglesi.

● 12.56 Calendario Antonello

● 13 - Segnale orario. Giornale radio. La domenica sport Buton.

13.10 Carillon (Manelli e Roberts).

13.20 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA.

13.50 - Ascoltate questa sera -

13.55 - Cinquant'anni fa - (Biemme e C.).

14.05 I programmi della settimana: « Parla il programmatista ».

14.13

Fantasia musicale di Renca (Grandi Marche Associate)

14.45 Trasmissioni locali.

13.50 - ANCONA e PALERMO: 14.45-14.50 Notiziario - BARI I: 14.45 No-

tiziario 14.50-15.20 - La caravella - BOLOGNA I: 14.45 Notiziario

14.55-15.20 - « Ei chi' scusa », varietà - CATANIA: 14.45 Notiziario

14.50-15.20 - « Tutta la città ne parla » - NAPOLI I: 14.45 Cronache

14.55-15.20 - « Succede a Napoli » -

ANCONA (dalle 14.50) - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II -

PALERMO (dalle 14.50) - ROMA I - SAN REMO - TORINO II -

VENEZIA II: Armando Fragna e la sua orchestra ritmo-melodica

15.30-15.33 Bollettino meteorologico

BOLOGNA I: 16.30-17 Teatrino: « Matrimonio mancato », commedia.

CATANIA: 16.30-17 « Lo morsò », atto di Luigi Pirandello.

GENOVA I - SAN REMO: 16.30-17 Commedia in dialetto genovese

STAZIONI PRIME

TE' DANZANTE

dalla Sirenella di Milano

Orchestra diretta da Carlo Zeme (Bettinoni)

18 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA

DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Casa Cinzano).

STAZIONI SECONDE

Lettera « S »

da « IL PICCOLO DIZIONARIO MUSICALE PER TUTTI »

redatto e presentato da Cesare Valabrega

CARNET DI BALLO

18 - Conoscete Mr. Dorsey? 19.20 Notizie sportive (Casa Cinzano).

19.54

CANTONI NAPOLETANE

Orchestra d'archi diretta da Gino Campese

Cantano: Sergio Bruni e Vittorio Parisi

1. Fiorelli-Bonavolonta: Eternamente; 2. Rossetti-Salvi, Colonnesi:

Aria napoletana; 3. De Lutto-Clori: Genesare e spine; 4. Bovio-

Nardella: Surdute; 5. Bovio-Lama: Serenata melodica; 6. Di

Giacomo-Falvo: Tu nun me uo' cchiù bene; 7. Rossetti: Tarantello.

R. F. '48.

● 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21.02 ARCOBALENO, settimanale radiofonico di attualità.

21.35 MELODRAMMI CONTROLUCE

CARMEN di Giorgio Bizet

« cura di Emidio Tiersi e Umberto Benedetto

(Ditta Manelli e Roberts)

CANTONI

22.28 Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Cantano: Ros-

sana Becari, Elvi Vallesi, Aldo Alvi e il Quintetto Abel

Nell'intervallo: (22.35-22.50) Notizie sportive.

23.10 Giornale radio. Notizie sportive.

23.25 « La Bacchetta d'oro Pezzoli 1948 ». Dalla Taverna del Qui-

riinale di Roma. Complesso Dal Bello (Ditta G. B. Pezzoli di

Padova).

● 24-0.10 Segnale orario. « Buonanotte », Previsioni del tempo.

Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I -
 NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA
 BARI II - NAPOLI II e ROMA II dalle 11 alle 12.30, dalle 13.10 alle 15 e dalle 17 alle 23.15
 BOLOGNA I: dalle 13.10 alle 14.03 e dalle 17 alle 23.25.
 ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

● 5.54 Dettatura delle previsioni del tempo.

● 8 - Segnale orario. Giornale radio.

8.10 Buongiorno e Musiche del buongiorno.

8.45 La Radio per i medici 9-9.15 Culto evangelico.

BOLZANO: 8.15-9.35 Notiziario

9.45 Notiziario cattolico.

BOLZANO: 9.55-10 Vangelo italiano

10 - FEDE E AVVENIRE », trasm. dedicata all'assistenza sociale.

10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

STAZIONI PRIME

11 - CONCERTO dell'organista Ettore Mancio

1. Dupré: Lamento; 2. Gultman: Adagio; 3. De Maleingreau: Trip-

tique pour le Noël; a) Oriens in diebus Domini; b) Parvulus filius;

c) Puer natus est.

11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.

12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.

Per BOLZANO: 12.05-12.40 Programma tedesco

12.20 Musica leggera e canzoni. 12.40 Rubrica spettacoli.

STAZIONI SECONDE

11 - ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Gino Campese

● 11.30

MUSICA OPERISTICA

1. Catalani: Edme, preludio alto primo; 2. Boito: Mefistofele, Ave

Signor; 3. Verdi: Aida - Ritorno vincitor; 4. Thomas: Mignon.

Ah, non credevi tu; 5. Cilea: Adriana Lecocquer, « Poveri fiori »;

6. Ponchielli: La Gioconda, duetto atto primo.

12-12.30 ORCHESTRA D'ARCHI MODERNA diretta da F. Donadio.

12.50 I mercati finanziari e commerciali americani ed inglesi.

12.56 Calendario Antonello.

● 12 - Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

13.10 Carillon (Manelli e Roberts).

13.20

FANTASIA DI CANZONI

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli (Grandi Marche Associate)

13.50 - Ascoltate questa sera -

13.55 - Cinquant'anni fa - (Biemme e C.).

14 - Bollettino meteorologico.

14.03-14.40 Trasmissioni locali.

(BOLZANO: 14.03 Notiziario - 14.15-14.30: Canzoni - FIRENZE I:

14.03 - « Pura di tutti » - 14.30 Notiziario - 14.40 14.55 - Radiosettimana -

- GENOVA II: 14.03-14.10 Notiziario Interregionale liguri-piemon-

tese - MILANO I: 14.03 - « Sette giorni a Milano » - 14.33-14.45 No-

tiziario - TORINO I: 14.03 Notiziario 14.10-14.45 Torino '48 - UDINE -

VENEZIA I - VERONA: 14.03 La settimana nelle province venete

14.13-14.40 Concerto della Corale di Mirano)

BARI II - NAPOLI II - MESSINA: 14.03 Canzoni - 14.40-15 (con

ROMA II) Musica jazz - ROMA II: 14.03-14.40 Radiocampidoglio.

MILANO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: 16.30-17 Per i bimbi.

STAZIONI PRIME

TE' DANZANTE

dalla Sirenella di Milano

Orchestra diretta da Carlo Zeme (Bettinoni).

18 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA

DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Casa Cinzano).

STAZIONI SECONDE

Lettera « S »

da « IL PICCOLO DIZIONARIO MUSICALE PER TUTTI »

redatto e presentato da Cesare Valabrega

CARNET DI BALLO

19 - Venti minuti di nostalgia.

19.20 Notizie sportive (Casa Cinzano).

● 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

R. F. '48.

20.22

20.40 PIPPO BARZIZZA e la sua orchestra (Bicidi).

BOLZANO: 20.40 Programma tedesco 22.10-22.55 Progr. musicale.

21.15

QUANDO DI GIUGNO ...

Rivista

Compagnia di Radio Torino - Orchestra diretta da Carlo Prato

Regia di Claudio Fino

22.10

CANZONI PIEMONTESE INEDITE

di Leone Sinigaglia interpretate dal soprano Stella Calcino

Presentazione e collaborazione pianistica di Michele Lessona

1. L'amoroso giardino; 2. Girometta; 3. Fior di tomba; 4. La bella

Leonora; 5. Amore al convento; 6. La bella del re di Francia;

7. Joli coeur; 8. A Carignano; 9. La canzone del vino.

22.40 Complesso diretto da Michele Ortuso

22.55 La giornata sportiva.

23.10-0.10 (Vedi Rete Rossa).

Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II
 FIRENZE II, MILANO II, TORINO II e VENEZIA II dalle 13.10 alle 15.35 e dalle 17 alle 23.30 © Ona corle: ROMA (dalle 20.30 alle 23.10).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale di Torino

Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA
 BARI II, BOLOGNA II, NAPOLI II e ROMA II dalle 13.10 alle 14.35 (BOLOGNA II 14.18 - ROMA II 14.45) e dalle 17 alle 23.30 © Ona corle: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.20 alle 14.20) ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale di Torino.

6.54-11.30 Vedi Rete Azzurra.

CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario.

11.30 La Radio per le Scuole elementari superiori: a) « I miracoli di S. Antonio », di Amina Androia; b) Piccola posta.

12 - Radio Naja (per l'Esercito).

12.25 Musica leggera e canzoni.

12.25-12.35 Eventuali rubriche locali.

12.35-12.45 BARI I: « Commiato sportivo » - CATANIA e PALERMO:

Notiziario - GENOVA I: « La guida dello spettatore » - NAPOLI I:

« Radio Ateneo » - ANCONA: 12.25-12.50 Lettere a Radio Ancona.

Notiz. marchigiana - BOLOGNA I: 12.40-12.50 Notiz. Listino Borsa).

12.50-12.58 ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I

- PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma.

12.56 Calendario Antonetto.

● 13 - Segnale orario. Giornale radio.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino - Cantano: Elvio

Lotti, Fedlia Ferrari, Sandro Merlini (Fiera Nazionale della Pe-

cca di Ancona).

13.50 « Ascoltate questa sera... ».

13.55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 - PIPPO BARZIZZA e la sua orchestra.

14.50 « Films » visti da G. B. Angioletti.

● 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15.14 « FINESTRA SUL MONDO ».

15.35-15.50 Notiziario locale.

(CATANIA - PALERMO: 15.35-15.45 Notiziario - GENOVA I - SAN

REMO: 15.35-15.45 Not. economico e movimento del porto - BARI I:

15.35 Notiziario. 15.48-15.50 Notiziario per gli italiani del Medierra-

neo - BOLOGNA I: 15.35-15.45 Conversazione - NAPOLI I: 15.35

Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. 15.45-15.55 Notiziario sportivo).

CATANIA: 16.50-17 Attualità musicali. a cura di Giuseppe Grillo.

GENOVA I - SAN REMO: 16.55-17 Richieste dell'ufficio di col-

locamento.

17 - « POMERIGGIO MUSICALE »

presentato da Gino Modigliani

18 - Il programma per i piccoli: « Lucignolo ».

18.30 IL CALENDARIO DEL POPOLO: rievocazioni storiche

18.50 « Università Internazionale Guglielmo Marconi ». Tristano Bo-

lletti: « La lingua di Leonardo da Vinci ».

19.05 Concerto sinfonico

direttore GIUSEPPE MORELLI

con la partecipazione del pianista Eugenio Bagnoli

1 Beethoven: Coriolano, op. 62, ouverture; 2 Brahms: Concerto in

re minore per pianoforte e orchestra, op. 15; a) Maestro, b) And. in

c) Allegro non troppo (Rondò).

20.05 Musica leggera

CATANIA - PALERMO: Notiziario e attualità

20.22

R. F. '48.

● 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21.02 Pane altrui

Due atti di IVAN TURGENIEV

Compagnia di Prosa di Radio Roma

Personaggi e interpreti: Paolo Jelecki, Renato Commetti; Olga Je-

leski, Lia Curi; Basilio Kuzonkin, Silvio Rizzi; Fiegnat Tropacio,

Angelo Calabrese, Giouanni Ivanov, Franco Beci; Korpacio, Giotto

Tempestini; Nerco Trebinski; Fernando Soleri; Giorgio Karja-

scio, Gino Pestelli; Praskovia Ivanov, Olga Vittoria Gentili; Ma-

riuccia, Anna di Meo; Ampadist, Renato Turi; Pietro, Fincio Pucci;

Luccio, Massimo Turel.

Regia di Pietro Masserano Taricco

22.40 MELODIE DEL GOLFO

Orchestra d'archi diretta da Gino Campese.

Cantano: M. Parisi, A. Amato e M. Ferrari

1 Bonaura-Cloff: Mare; 2. Calfano-Cannio: 'O surdato 'nnammuru-

3 Forno-Staffelli: Aria d'o Vomero; 4 Schettino-Ruocco:

Chi l'additano 'a me; 5. Murolo-Gambardella: Pustileco addirrua;

6. Di Gianni-Barile: Dimme addo st'ate; 7. Di Costanzo Campese:

Ammore nuozono; 8. Alman-Valente: 'A cascatorie; 9. Anselmo:

Graziosetta.

23.10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.

23.30 « La Bacchetta d'oro Pezzoli 1948 ». Dal « Settimo cielo » di Bo-

Orchestra Lambertini (Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

● 24-0.15 Segnale orario. Ultime notizie. « Buonotte ». Detattura delle

previsioni del tempo.

6.54 Detattura delle previsioni del tempo.

● 7 - Segnale orario. Giornale radio.

7.10 « Buongiorno ». 7.16 Musiche del buongiorno.

● 8 - Segnale orario. Giornale radio.

8.10-8.20 Per la donna: Mamme e massaie.

BOLZANO: 8.20-8.30 Notiziario

FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino ortofrutticolo

11 - ORCHESTRA diretta da ERNESTO NICELLI

Cantano: Marisa Gallini e Nilo Ossani

1. Fischer: Nel porto; 2. Russo: Primavera triste; 3. Abel-Martelli:

Sogno di te; 4. Rava-Ciano: Non parlar; 5. Rusconi: Innoceazio-

ne; 6. Mojette-Tettoni: Con te una notte a Sorrento.

11.30 La Radio per le Scuole elementari (V. Rete Rossa).

12 - Radio Naja (per l'Esercito)

BOLZANO: 12.15-12.45 autonoma

12.25 Musica leggera e canzoni.

12.25-12.35 Eventuali rubriche locali.

(FIRENZE I: « Panoram » - MILANO I: « Oggi a... » - TORINO I:

« Occhio sul cinema » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna

stampa veneta).

12.45 Rubrica spettacoli. 12.56 Calendario Antonetto.

● 13 - Segnale orario. Giornale radio.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 « POI TI DIRO' PERCHE' » (Ditta Saflor).

13.50 « Ascoltate questa sera... ».

13.55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

● 14 - Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

14.16-14.45 Trasmissioni locali.

(BOLZANO: 14.18-14.30 Notiziario regionale - FIRENZE I: 14.18 No-

tiziario e Borsa 14.30-14.50 « Do, re, mi » - GENOVA II e TORI-

NO I: 14.18-14.30 Notiziario e listino Borsa - MILANO I: 14.18-14.30

Notiziario e notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA:

14.18 Notiziario. 14.28-14.45 La voce dell'Università di Padova)

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.18-14.35 Valzer

celebri.

1. Ciaikovsky: Valzer, dal balletto « Il lago dei cigni »; 2. Strauss:

Sangu viennese; 3. Waldteufel: Le sirene; 4. Ivanovic: Le onde

del Danubio; 5. Lehar: Oro e argento.

ROMA II: 14.35-14.45 « Rello e brutto ».

UDINE - VENEZIA I: 14.45-15.05 Notiziario Venezia Giulia.

MILANO I: 16.40-17 Interpretazioni pianistiche di P. Montani.

17 - MUSICA OPERISTICA

II. VOSTRO AMICO presenta un programma richiesto dagli

ascoltatori al Servizio Opinione delle RAI

17.30 La voce di Londra

18 - MUSICHE DEL SETTECENTO. Complesso strumentale di Radio

Roma.

1. Mozart: Quartetto in re maggiore per flauto, violino, viola e

violoncello; a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò; 2. Lecar: Sonata in

do minore (Le tombeau) per violino e pianoforte; a) Grave, b) Al-

legro non troppo c) Gavotta di Allegro.

Esecutori: Pianista: Armando Renzi; violini: Matteo Reidi, Luigi

Muratari; violista: Ludovico Coccon; violoncello: Giuseppe Selmi;

flauto: Severino Gazzelloni.

18.30 ANGELINI e la sua Orchestra

19 - Attualità.

BOLZANO: 19-20 Programma tedesco.

19.10 LA BELLA ADDORMENTATA

Un atto di Felice Filippini da una commedia di Jules Supervielle

Compagnia di Prosa di Radio Milano

Personaggi e interpreti: Il regista, Fernando Fares; La bella ad-

dormentata: Emile Corti; La madrina, Giuseppina Faletti; Il gatto,

Carlo Bagnò; La fata, Renata Salvagno; La cuoca, Nella Marceci.

Regia di Enzo Ferreri

19.50 Attualità sportive (Vilas).

● 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.22

R. F. '48.

20.40 STRAMBERIE IN FAMIGLIA

Scene da commedie di ogni tempo (Arrignon)

21.10 Concerto sinfonico

diretto da MARIO ROSSI

con la partecipazione del pianista Ludovico Lessona

1. Caspary: Sonata a sei in la minore, per archi (rev. Gentili);

2. Mozart: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra

3. Barbara Gluck: Episodi, per orchestra; 4. Mendelssohn: Ca-

priccio brillante, per pianoforte e orchestra.

22.30 Panorama letterario musicale:

« 800 AMERICANO »

a cura di William F. Weaver e G. Modigliani.

23.10-0.15 Vedi Rete Rossa.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino 7.30-7.45 Segnale orario e notiziario 11.30 Dal repertorio sinfonico 12.10 Ritratti canori e melodie 12.58 (Oggi alla radio) 13 Segnale orario e notiziario 13.20 Orchestra del ritmo diretta da Bruno Panfili 13.55 Cinquant'anni fa 14 Terza pagina 14.15 Musica varia Indi-Lustria borsa

17.30 Concerto in miniatura 18 Orchestra d'archi di Max Hofflander 18.20 Angelini e la sua orchestra 18.50 Musica sinfonica 19.25 Università per radio 19.40 Canzoni 20 Segnale orario e notiziario 20.35 Un quarto d'ora con Leo Luzzati 20.55 Conversazione 21.10 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi 22.30 Musica leggera 23 Uffine notizie 23.15-24 Club notturno

RADIO SARDEGNA

7.30 Musica del mattino 8 Segnale orario Giornale radio 8.10-8.20 «Ter la donna» Mammie e massie 12 Orchestra Annunziata 12.25 Musica leggera e canzoni 12.45 I programmi del giorno 12.48 I gai rampolli 13 Segnale orario Giornale radio 13.10 Carillon 13.20 Radiorchestra diretta da Cesare Gallini 13.50 Commento sportivo del lunedì 14 Pippo Barzizza e la sua Orchestra 14.50 Cronache provinciali 15 Segnale orario, Giornale radio 15.10 Bollettino meteorologico 15.14-15.25 Finestra sul mondo

18.55 Movimento porti dell'Isola 19 Musiche richieste 19.55 Quartetto a piano 20.22 Radioromana 1948 20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario Balon 20.52 Notiziario regionale 21 Sestetto Ritmico 21.25 Melodie francesi: sonderie interpretate dal soprano Anahit Fontana; al pianoforte il maestro Russo 21.45 «Leontina» e «Contina» di A. Camonini 22.05 Concerto di Musica da Camera: Quartetto d'archi Fiorani 22.45 Orchestra Angelini 23.10 «Oggi in Parlamento» Giornale radio 23.30 Canzoni 24 0.5 Bollettino meteorologico

Estere

ALGERIA

ALGERI

20.30 Notiziario algerino 21.10 Asoli strummentali 21.45 Concerto dell'organista Marie Anouache Gazi - Francia Fantasia in la 22 Swinburne 22.25 Canzoni francesi 22.45 Pumpy Jambouze - «Joko Boy» 23.30 Varietà 0.15 Concerto di musica sinfonica diretto da René Morelli 0.35 Notiziario

BELGIO

BRUXELLES

18.10 Musica varia riprodotta 19.30 Concerto corale diretto da René Massy Canzoni infantili

liti per voci femminili 20 Canzoni e musica leggera riprodotta 20.45 Notiziario 21 Orchestra Iridio diretta da Georges Bellinse 22 Musica per mandolino riprodotta 23 Fodorsh: Preludio in do diress minor; 24 Bachmann: Serenata op. 3 n. 5 22.05 (in un) di poeta 22.15 Musica sinfonica riprodotta 23 Mendel Williams: Fantasia su un tema di Talli; 24 Homage; Sinfonia su archi (tre tempi) 23 Notiziario 23.15 Al paese del ritmo 23.55 Notiziario

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.35 Sona la clarinetista Marcelle de Lamoignon - Bellini: Sella 20.30 Harris duobel e la sua orchestra 21.02 Homage; Sinfonia in re minore di Rialto; Eugène Grand, rom-melle radiodiffusa 23.30 L'Europa dell'aria 24 Sottano: Bolleque a comparlamento 0.1 Appuntamento 0.30 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Victor Chabou - 1. Widor: Preciosa; 2. Lalo: Habanera; 3. Grieg: Suite lirica 20.30 Questa ora in Francia 21.05 Patricien delle nozze 21.30 «Viva la radio» con la sua orchestra 22.05 Orchestra diretta da Francis Brantti 23.30 Notiziario 23.50 Musica riprodotta

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

15.30 Concerto sinfonico diretto da Hignard - 1. Beethoven: Quinta sinfonia (per un tempo); 2. Gluck: Concerto per pianoforte in si bemolle minore (tempo lento); 3. Prokofiev: Sinfonia classica, assai; 4. Brahms: Danza sinfonica in sol minore 16 Notiziario 19.20 Musica di off-shore riprodotta 19.45 «Kiss» domenica 20.15 Società 20.15 Rite: Carmen, selezione (teatralica); 21 Gerald e la sua orchestra 22.15 Danza sinfonica di George Bizet e Arnie Law 22 Notiziario 22.15 Cronaca e il giardino delle ciliege 23.4. Momento parlamentare 24 Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO

18.40 Stanley Tudor a teatro 19.15 Concerto diretto da Norman Roberts 20 Notiziario 20.30 Rite 21.30 Musica da ballo 22.30 Rite 23 Notiziario 23.15 Ra dia Beethoven, con Carl Darg e l'attento Nat Temple 0.15 Orchestra Spsa diretta da Tom Jenkins e il pianista Arthur Dujay 0.56 N. Notiziario

PROGRAMMA ONDE CORTE

4.15 Banda delle Isole Canarie diretta da Muz G. N. Wilcock 5.15 Festival musicale 6.30 Hertz Hildebrand e la sua orchestra 7.1. Il Ballo Beethoven, Carlo Carr e l'Orchestra Kai Temple 8.15 Musica popolare 9.15 Musica varia 10.45 Carlo Isaac O'Connor 11.30 Concerto sinfonico 12.15 La voce del mattino 13.15 Sinfonia e la sua orchestra da concerto 15.15 Musica di Stamford, Rigg e Parry (sibbel) 16.15 Varietà 19.45 Appuntamento di suonatori 21 Teddy Foster e la sua banda 22.15 Orchestra leggera della BBC del Midlands 23.20 Buscaglione e un pianoforte 0.15 Marinal a terra 2.15 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult 1.1. Mozart: Le nozze di Figaro, suscitatore 3. Vau-gan Williams: Sinfonia n. 6 in si minore

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Musica popolare 19.30 Orchestra Contrabassi 20 Concerto sinfonico 20.30 Notizie 21 Musica richiesta dagli ascoltatori 21.30 Commedia popolare 22 Cori cantanti con gli ascoltatori 22.15 liriche francesi contemporanee interpretate da Gilbert Fives-Vernet, al pianoforte Eduard Honegger 22.45 Prapetto della settimana per gli asilo, seri all'estero 23 Notizie 23.05 Brahms - Sonata in sol maggiore su 78 per violino e pianoforte (trattato) Georg Kulenkampf e pianista Georg Salti

MONTE CENERI

18.30 Musica per loia d'amore interpretata da Walter Jessinghaus Gelli - 1. Perzoli: Suite; 2. Loeffler: Sonata «La Caccia» 19 Tre le sei e le sette 20.15 Notiziario 20.25 Musica per noi 20.45 Attualità 21 Famille Salgari e il conato eroe secondo episodio 21.30 Orchestra New Bell 22 Teatro dilettante 23 Melodie e ballate americane 23.15 Notiziario 23.20 Ballo

SOTTESI

17.30 Concerto diretto da Edoard Karr, con la partecipazione del soprano Yoshiko Furusawa 19.05 Jazz autentico 20.15 Notiziario 20.25 La voce del mattino 20.45 (sequenza) di musica contemporanea di Edoard Karr 21 Carter Dickson e L'abito da Il monaco, adattamento radiofonico 22.20 Canta Eva Busch 22.35 Pezzi brillanti interpretati dalla violinista Brigitte de Beauvionne 22.55 Musiche jazz interpretate dalla New Rhythm Band 23.10 Cronaca delle istituzioni internazionali 23.30 Notiziario 23.35 Musica da ballo

Con la Crema da barba Palmolive si ottiene una rasatura facile e perfetta. Chi l'adopera è concorde nell'affermare che essa permette una sensibile economia di tempo e lascia la pelle morbida e non irritata.

CB/S/A n°62

PALMOLIVE S.p.A. - MILANO

LIEVITO ROYAL

il segreto per la riuscita dei dolci



Rotoli di ciliegie

Ingredienti: 50 gr. burro, 100 gr. zucchero, un uovo, 250 gr. farina, 4 cucchiaini latte, 4 cucchiaini lieviti LIEVITO ROYAL, un pizzico sale.
Ripieno: 200 grammi ciliegie nere snocciate, gr. 100 zucchero

Garantisce il successo!



Staccatele assieme sul tavolo la farina, il ROYAL ed il sale. Incorporatevi il burro, lavorando con una forchetta. Sbattete l'uovo e lo zucchero, e quindi aggiungetevi lentamente il latte sempre sbattendo. Mescolate questo liquido poco alla volta alla farina, formando una pasta liscia ed omogenea, che spanderete sul tavolo infarinato formando un rettangolo di un centimetro di altezza che ricoprirete con la frutta zuccherata. Formate un lungo rotolo, tagliatelo in pezzi di circa 4 centimetri di lunghezza, metteteli uno accanto all'altro su una teglia bene imburdata isolandola con carta oleata perché non si attacchino fra loro. Fate cuocere per circa 45 minuti a forno moderato.

Per questi deliziosi rotoli alle ciliegie e d'altrove per tutta la vostra pasticceria, non impiegate che ROYAL, il lievito in polvere preferito dalle massaie da oltre tre generazioni. Il ROYAL non vi deluderà mai!

Usate ROYAL, la marca mondiale!
Concess. per l'Italia - E. PILETTI & Co. s.r.l. - Via Ariosto, 30 - Milano

SAPONI PROFUMATI di Bellezza

A BASE DI OLIO DI OLIVO OLIO DI LAURO

VIVALDI - VENEZIA

Il Salotto di Buonincontro

Ogni venerdì, alle diciassette, zio Franco, zia Elisabetta e la nipote Anna, accolgono, festosamente, nel loro salotto, degli ospiti illustri. Li ringraziano per la condiscendenza avuta nell'accettare l'invito e li assediati di domande. Questa simpatica famiglia radiofonica è eclettica nelle sue curiosità. Con la stessa attenzione si interessa di teatro e di sport, di letteratura e di politica, di scienza e di moda, di storia e di chirurgia estetica, di musica e d'astrologia.

La famiglia Buonincontro, come la si chiama ormai scherzosamente nella più grande famiglia della RAI, vuol conoscere tutti e sapere tutto: ecco perché i suoi amici ascoltatori, che le scrivono lettere affettuose ed esi-

Caraci; di gente di teatro come Wanda Capodaglio, Vivi Gioi, Gino Cervi, Maria Melato, Gino Sabbatini, Guglielmina Dondi, Carlo Ninchi, Aroldo Trieri, Tina Perna, Claudio Gora, Toti dal Monte, Geni Saderò e Jia Ruskaia; e infine specialisti della moda come la contessa di Robilant, Fernanda Gattinoni, la baronessa Reutern, la principessa Gallizine, il conte Sarmi e Cesare Canessa; sportivi come Fulvio Bernardini.

Nel «Salotto di Buonincontro», si discute, si legge, si fa della musica, si recita tutto come nei salotti dei tempi andati, quando il bullo non s'era ancora fatto la parte del leone. La mezz'ora concessa alla trasmissione settimanale è generalmente divisa in tre parti.



genti, sono d'età, di professione, di gusti assai diversi: e ognuno di loro ha delle curiosità che il «Salotto» ha appagato o appagherà.

Finora, intorno al tavolo dell'Auditorio, dove normalmente avviene la trasmissione, si sono avvicendati ben novantanove ospiti. I loro nomi sono tutti notissimi. Sono quelli di letterati come Sibilla Aleramo, Maria Belloc, Alba de Cespedes, Adone Nosari, Francesco Jovine, Guglielmo Petroni, Cesare Zavattini; di critici e autori di teatro come Silvio d'Amico, Armando Contini, Achille Fiocco, Onorato, Sergio Pugliese, Ugo Betti, Tullio Pinelli, Diego Fabbrì, Cesare Giulio Viola; pittori e scultori come Virgilio Guzzi, Ferruccio Ferrazzi, Pericle Fazzini, Francesco Coccia, Marino Mazzacurati; di musicisti come Goffredo Petrassi, Roberto Lupi, Lya de Barberis, Alberta Suriani, Tilo Aprea, Rodolfo Caporali; di uomini di scienza come Emilio Servadio, Francesco Egidi, Giovanni Schepis, Tommaso Lucherini, Paolo Brezzi, Giuseppe

ciascuna delle quali è dedicata a un argomento e a un ospite diverso. Ma assai spesso l'argomento è unico e gli ospiti sono più numerosi. Affiorano talvolta scottanti problemi di attualità. Così una intera «seduta» è stata dedicata al Teatro d'oggi, un'altra alle Tendenze della pittura contemporanea, un'altra alla Psicanalisi, alla Metapsichica, alla Danza, alla Moda. Sono in preparazione conversazioni e dispute sulla musica moderna, sulla letteratura d'oggi, sull'esistenzialismo: e saranno, come sempre, le voci più autorevoli a prendere la parola.

Di settimana in settimana Anna Maria Romagnoli Meschini (la nipote Anna) fa gli «Inviti», manifesta ai graditi ospiti i suoi desideri, e prepara agli ascoltatori fedeli dei buonincontri nei quali tutti gli ospiti segnalati sono realmente presenti. Chè in queste trasmissioni, non c'è ombra di trucco, di doppiaggio o di registrazione.



Da sinistra: La pianista Lya De Barberis e le scrittrici che hanno contribuito al felice successo del programma.

In alto: Ecco i padri di casa: zia Elisabetta (Coccia) e la nipote Anna Maria (Meschini).

In basso: Vivi Gioi, Carlo Ninchi, Claudio Gora, Toti dal Monte, Geni Saderò e Jia Ruskaia in una commossa fase della trasmissione.



contro



...rici Sibilla Alléramo e Alba de Céspedes hanno
...sso del «Salotto».

...Bizzarri), zio Franco (Franco Bercci) e Anna,
...macconi Meschini).

...a Perna e Aroldo Tieri in una movimentata e
...trasmissione.



Nora Pangrazy in «Tota Rósin».



Nina Artuffo e Luigi Lampugnani nelle vesti e nella trucatura di «Madama Gerbin»
e «Mónsù Muss».



Cario Prato, direttore della «Orchestra
della Rivista» di Radio Torino.

TORINO '48

Il successo della trasmissione milanese «Sette giorni a Milano» diventata una rivista di teatro, — e come applaudita, e come a lungo, tanto che continua a ripetersi qua e là — lo sta riportando anche la trasmissione piemontese che si intitola «Torino '48». Lo schema è poco diverso: un paio di scenette in una delle quali è la città antica, con i suoi uomini e le sue abitudini, che affiora, e nell'altra è la città d'oggi, con le sue angustie e con i suoi problemi che si profila; una intervista su di un problema cittadino di attualità, un paio di poesie ironizzanti in costume o un tema del giorno un paio di cantatine umoristiche e un monologhetto

su un tema di stagione. E poi musiche, musiche briose e canzoni, ricavate dal folclorismo locale. Alla contessa De Lollis e al cavaliere Fabrizio sono affidati le nostalgie e i rimpianti; a madama Gerbin e a mónsù Muss le ironie e gli sberleffi sulle vicende odierne; a tota Rósin le capriole; al messere che dispone dell'«Angelo pensitenciale» le piccole malignità. Complessivamente una trasmissione comica, arguta, dilettevole che è seguita con vivissimo interesse. E quando, per una ragione qualsiasi la si sospende, sono guai. La regia è di Lorenzo Ferrero, le musiche sono affidate al maestro Prato, e vi collaborano Bel Ami, Caballo, Lampo, Boari, Valabrega e Bacarelli.



«E' Inaudito!... Nell'angolo!...». Un'espressione caratteristica di Edardo Maltese.



Misa Mordegli Mari e Francesco Sormano in «La contessa De Lollis e il cavalier Fabrizio».

Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - S. REMO - TORINO II - VENEZIA II (2) FIRENZE II - MILANO II - TORINO II e VEVEZIA II dalle 13.10 alle 13.15 e dalle 17 alle 23.30 (2) Onde corte: Roma (dalle 20.30 alle 22.10).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

6.54-11 Vedi Rete Azzurra

CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario.
 11 - Dal repertorio fonografico.
11.30 ARMANDO FRAGNA e la sua orchestra ritmo melodica
 12 - Lo racconti al microfono.
12.15 Qualche ritmo
12.25 Musica leggera e canzoni.
 12,25-12,35 *Eventuali rubriche locali.*
 (ANCONA: 12,25-12,30 *La domenica sportiva e notiziario* - 12,35-12,45 **BARI I:** *Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO:* Notiziario - *BOLOGNA I:* 13,40-12,58 *Notiziario Listino Borsa*.)
ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 *Listino Borsa di Roma*

12.56 Calendario Antonello
 ● **13 - Segnale orario. Giornale radio**
13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Gino Campese. Cantano: I. Giorgio, G. Fedeli, G. Gresi e A. Parante
 1. Manlio-Oliviero: Non conosci Napoli; 2. Stolz: Or ti chiamo felice!; 3. Mar-Di Lazzaro: Valzer di signorinella; 4. Salerno: Intenzio campestre; 5. Frati-Anclotti: Napoli senza luna; 6. Galdieri-Bonaventura: Il mondo è una bugia; 7. Devilli-Livingston: A ciascuno il suo destino; 8. Bonatti: Napolitana; 9. Angelo: Meriggio ad Asluga, delle "Tre Impressioni".
13.50 « Ascolta questa sera... »
13.55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C).
14 - ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Manietta (Grandi, Marchese e Associati)

MUSICHE BRILLANTI

14.30 dirette da Ernesto Nicelli: Cantano: Greta France e Nilo Ossani
 1. Consiglio: Otto volante; 2. Kun: I had tu be you; 3. Gomez: Tenere; 4. Iano: Dopa diga doo; 5. Ancillotti: A Milano si digna Napoli; 6. Edens: Il nostro amor; 7. Buzzi-Pecola: Lolita; 8. Brown: Rosero americano.
 ● **15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico**
15.14 « FINESTRA SUL MONDO »
15.35-15.58 Notiziario locale.

(BOLOGNA I: 15,35-15,45 *Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi* - BARI I: 15,35 *Notiziario* - 15,40-15,50 *Notiziario Mediterraneo* - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: 15,35-15,50 *Notiziario economico e movimento del porto* - NAPOLI I: 15,35 *Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno* - 15,45-15,55 *Rassegna del cinema*.)
CATANIA - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: a cura di G. Manzella Frontini
GENOVA I - SAN REMO: 16,30 *Rubrica fiatistica* - 16,53-17 *Richieste dell'Ufficio di collocamento*.

POMERIGGIO MUSICALE

presentato da Gino Modigliani.
 1. Guck: *Igenia in Aulide*, ouverture; 2. Bachmann: *L'isola dei morti*; 3. Krenck: *Variazioni su un tema della Carlotta del Nord* « I wander as I wander ».

L'APPRODO

Settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni. Testi mistici: « L'Amico » e « Amato », del Beato Raimondo Lullo. Versione di Giuseppe Rigacci.

MUSICA OPERISTICA

IL VOSTRO AMICO presenta un programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI

19.20 Attualità sportive
19.25 FRANCESCO FERRARI e la sua fisarmonica
19.40 « La voce dei lavoratori ».
19.54

CANTI DELL'ETNA

« Giugno, falce in pugno »
 Fantasia folkloristica, a cura di Osvaldo Guido Pagani (Programma organizzato in collaborazione dell'ENAL di Catania)

R. F. '48.

● **20.30** Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

Hoop... là!

Panorama di varietà - Grande orchestra diretta da Leone Genzilli - Orchestra Angelini - Orchestra Ospite - Presenta Mario Riva - Regia di Riccardo Mantoni

22 - Cronache e attualità
CATANIA - PALERMO: Notiziario e attualità.

22.30 CONCERTO della violinista Lilla D'Albore - Al pianoforte: **Giorgio Favaretto**.
 1. Mozart: Sonata in si bem. magg. K.V. 454: a) Largo-allegro, b) Andante, c) Allegretto; 2. Reper: *Preludio e Cavotta*, da una Suite in stile antico.
22.50 Canta Roberto Murolo.
23.10 « Oggi al Parlamento ». **Giornale radio**.

MUSICA DA BALLO

● **21-15** Segnale orario. *Ultime notizie*. « Buonanotte ». Dettatura delle previsioni del tempo

Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA (2) BARI II - BOLOGNA II - NAPOLI II e ROMA II dalle 13.10 alle 13.15 (BOLOGNA II 14.18 - ROMA II 14,45) e dalle 17 e fiamme dell'Orsa (2) Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.20 alle 14.20) ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

6.54 Dettatura delle previsioni del tempo.
 ● **7 - Segnale orario. Giornale radio.**
 7,10 « Buongiorno », 7,16 *Musiche del buongiorno*
 ● **8 - Segnale orario. Giornale radio.**
8.10 Per la donna: « La nostra casa », conversazione di R. Anzeli.
8.20-8.40 « FEDE E AVVENIRE ».
BOLZANO: 8,40-8,50 *Notiziario*
FIRENZE I: 8,40-8,45 *Bollettino ortofrutticolo*
11 - Dal repertorio fonografico
11,30 ARMANDO FRAGNA e la sua orchestra ritmo melodica
12 - Lo racconti al microfono. 12,15 *Qualche ritmo*
BOLZANO: 12,15-12,45 *Programma tedesco*.
12,25 « Questi giovani ».
12,35 Musica leggera e canzoni.
UDINE - VENEZIA I - VERONA: *Cronache d'arte*
12,45 *Rubrica spettacoli* 12,56 *Calendario Antonello*.

● **13 - Segnale orario. Giornale radio.**
13,10 Carillon (Manetti e Roberts)
13,20

MUSICA PER VOI

Orchestra Columbia diretta da Dino Olivieri
13,40 Rassegna del cinema.
13,50 « Ascolta questa sera... ».
13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C).
14 - Giornale radio. Bollettino meteorologico
14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni; di New York
14,18-14,45 *Trasmissioni locali*
(BOLOGNA I: 14,18-14,30 *Notiziario* - **FIRENZE I:** 14,18 *Not. e Borsa* - **TORINO I:** 14,18-14,30 *Notiziario* - **FIRENZE II:** 21,945 - **GENOVA II e TORINO I:** 14,18-14,30 *Not. e Borsa* - **MILANO I:** 14,18 *Not.* - 14,28-14,30 *Notizie sportive* - **UDINE - VENEZIA I - VERONA:** 14,18 *Notiz.* - 14,28-14,31 *Notizie Università di Padova* - **VENEZIA I - TORINO:** 14,31-14,45 *Canzoni per voce e pianoforte*.)
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,35 « Gemme orientali », a cura di Brand Nazariani.
ROMA II: 14,35-14,45 « I consigli del medico ».
VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 *Notiziario Venezia Giulia*
MILANO I: 15,50-17 « Itinerari milanesi », di Alda Minghella

17 - I bimbi ai bambini, radiotesettimanale.
 ● **AI VOSTRI ORDINI »**
17.30
18 - CONCERTO del mezzosoprano Giuseppina Stamera - Al pianoforte: Ermeinda Magnelli.
 1. Rossi: *Mirine* (aria); 2. Donizetti: *E' morta, aria delle "Impressioni viennesi"*; 3. Respighi: *Neurita*; 4. Costa: *Il nome suo*, dal primo volume delle « Dodici melodie ».

MUSICA DA BALLO

1. Igotto: *Down by the old Mill Stream*; 2. Webb: *In the groove of the group*; 3. Igotto: *Dimmi pienezza zingara*; 4. Drake-Shirli-Morand-Glorie: *Veni Vem*; 5. Rajc-De Pauli: *Irresistible you*; 6. Le-cuono: *Rumba en colores*; 7. Lenstre: *Pobre Sebastian*, conga.
19 - ORCHESTRA D'ARCHI MODERNA
 diretta da Francesco Donadio
 Cantano: E. Moretti, A. Redi, P. Di Fazio
 1. Rossi: *Pange il ciel*; 2. Del Negro: *Finestrina sulla valle*; 3. Albeni-Da Rovere: *Delusione*; 4. D'Anzi-Bracchi: *Opri mattina*; 5. Pan-Sussan: *Come una dolce preghiera*; 6. Donadio-Albagna: *La luna ci guarda*; 7. Warren: *You'll never know*
BOLZANO: 19-20 *Programma in lingua tedesca*

19.25 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.
19.40 Album di canzoni. Canta: Dina Palma Al piano: N. Segurini.
 ● **20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.**
20,32

R. F. '48.

MUSICHE BRILLANTI

Orchestra Armoniosa. Cantano: Elena Beltrami, Lidia Martorana, Sandro Merlini e i Radio Boys
 1. Zietter: *Ragazze di Vienna*; 2. Mac Giller-Danpa: *Cinf cinf*; 3. De Mertino-Nise: *Le due città*; 4. Dany-Panagini: *Sotto il ponte*; 5. Pagnini: *Botero swing*; 6. King-Cole: *Jumping at Capitol* (Grandi Marche Associate).

Lucia di Lammermoor

Dramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano
 Musica di GAETANO DONIZETTI
 Personaggi e interpreti: Lord Enrico Aston, Giuseppe Manacchini; Miss Lucia, Lina Pagliughi; Sir Edoardo Ravenswood, Giovanni Magniero; Lord Arturo Buckle, Muzio Ciccagnoli; Raimondo Bidebent, Luciano Neroni; Alison, Maria Vinciguerra; Normanno, Armando Giannotti.
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ugo Tansini
 Maestro del coro: A. Consoli
 Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana
 (Edizione fonografica)
 Negli intervalli: 1) *Conversazione*; 2. Aldo Bizzani: « Maiuscole e minuscole ».

23,10 « Oggi al Parlamento » - **Giornale radio**.
23,11 **MUSICA DA BALLO**
 ● **24-15** Segnale orario - *Ultime notizie* - « Buonanotte » - Dettatura delle previsioni del tempo

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30-7,45 Segnale orario e notiziario. 11,30 Dal repertorio sinfonico. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13,20 Orchestra Co A tempo di conca. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. Listino borsa. 17,30 Ai vostri ordini. 18 Radiogiornale dei piccoli. 18,45 Musica da ballo. 19 Orchestra d'archi moderna. 19,25 Concerto da camera. 20 Segnale orario e notiziario. 20,40 Orchestra e coro di Allen Roth. 21,02 «Hopop... la», paragona di variati. 22 Un pol' di jazz. 22,20 Concerto della violinista Lilla D'Allure. 22,50 Canta Bruno Palesi. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Per la donna». La nostra casa. 8,20-9,40 «Fede e avvenire» (trasmissione dedicata alla Assistenza Sociale). 12 «Le rancori al microfono». 12,15 Riforma. 12,25 Musica leggera e canzoni; nell'intervallo: i programmi del giorno. 13 Segnale orario.



LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

1. **AGUSTO ANELLI**, di TORINO e **VALERIANO SOCCI**, di ALESSANDRIA: «I cow boys»; «Home in ire range», canta J. Robertson con il suo Quartetto vocale.

2. **F. VAN DEN BOGAERDE**, di MILANO e **ADOLFO F.**, di PIAGGIA: «Football e ciclismo in America».

3. **RAFFAELE AURILIA**, di TORRE DEL GRECO: «Il ponte di Brooklyn».

4. **LIVIA CATALANO**, di AUGUSTA: «Artisti italiani più in vista negli Stati Uniti».

5. **CARLO CALDO**, di CUNEO: «Stars and stripes for ever», di Sousa.

INDIRIZZATE 
LE VOSTRE RICHIESTE ALLA:
VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
Via San Basilio, 45 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO
ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA
FINESTRA SUL MONDO
(RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA)

Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Orchestra d'archi diretta da Gino Capone. 13,50 Osservazioni oromoonio. 14 Orchestra Co. diretta da Duppe Morietta. 14,30 Musica brillante diretta da Ernesto Niccoli. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. Nell'intervallo (19,20-19,25): Attualità sportive. 20 Fisarmonica. Antonio Steri. 20,22 Radioraffica. 19,48-20 «Segnale orario». 20,50 Notiziario regionale. 21 Fantasia eseguita dal complesso Tipico. 21,25 In terzo tempo classico. 21,35 «L'uomo cattivo», radiodramma di Gian Francesco Tuzi. 22,15 Complesso Sveg. 22,45 Melodie e romanze. 23,10 Oge in Parlamento. Giornale radio. 23,10 Musica da ballo. 24,05 Bollettino meteorologico.

Estete

ALGERIA

20,30 Notiziario algerino. 21 Varietà. 21,45 Complesso locale diretto da Jean Hane. 22 Notiziario. 22,20 Musica da balletto (repertorio). 22,30 Simone de Beauvoir. Le botte inutili, in due atti e otto quadri. 0,30 Musica da ballo riprodotta. 0,45 Notiziario.

BELGIO

18,40 Musica sacra riprodotta. 20 Letture e canzoni. 20,45 Notiziario. 21,30 Varietà. 22 Marcette Westphal, terzo e quarto atto (edizione fonografica). 23 Notiziario. 23,15 Orchestre notturne (dodici). 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Scene radiotelevisive. 20,07 Il settimanale dell'ascoltatore. 20,30 Musica varia diretta da William Tell. 20,45 Varietà. 21,35 Nel campo delle arti. 22,35 Marcel Siracari. Mediterraneo, fantasia. 23,05 Parole incrociate. 23,20 Club dei Riconmentati. 24 Omaggio alla memoria di Saint-Pol-Roux. 0,15 Appuntamento da... 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte, con la partecipazione della violinista Etienne Nodde - 1. Hahn; Mozart, opere. 2. Fauré; Elgar; 3. Maréchal; 4. Adolphe promozioni; 5. Beethoven. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Varietà. 21,30 Trinità parigina. 22 Musica riprodotta. 22,05 A vostra gusto. 23,35 Notiziario. 23,50 Musica varia diretta da Williams Corville, con la partecipazione di Ede Goss. 0,15 Solisti celebri (dodici).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica riprodotta - Audace. Fra Duple, selarone. 20 Rivista. 20,30 Orchestra da teatro della B.B.C. 20,30 Varietà. 22 Notiziario. 22,30 Concerto sinfonico diretto da Ian Wylie, con la partecipazione del pianista Wigd Henderson - 1. Haydn; 2. Liszt; 3. Mendelssohn; 4. Beethoven. 23,15 Concerto per pianoforte in sol minore. 23,45 Resonanza parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18,30 Frank Waj e la sua banda. 19,15 Complesso diretto da Sidney Bowman. 20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21 Musica preferita. 22 Melodie preferite interpretate da John Mellough e dall'Orchestra Mantovani. 23 Notiziario. 23,15 Victor Sibley e la sua orchestra da ballo. 24 Edward Chapman. 0,10 Doc Williams e il suo Quartetto. 0,20 Cantata. 0,30 Nellie Williams e Felton Ripley all'organo da teatro. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

4,15 Club del jazz. 5,15 Musica operistica riprodotta. 6,30 Varietà. 8,15 Orchestra da ballo sibirica diretta da Minif Phillips. 9,15 Musica da camera. 11. Gerardo e la sua orchestra. 11,30 Marcel Gardner e il suo complesso. 12,15 José Norman e i suoi rumbaleros. 13,15 Musica varia. 14,30 Orchestra di Va-

rietà dell'ORB. 15,15 Musica da camera. 16,15 Varietà. 17,30 Sully Macpherson all'organo da teatro. 19,30 Musica dell'America Latina. 22,15 Svariata all'organo. 23,30 Appuntamento di suonatori. 1,15 Musica da camera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Musica varia. 19,30 Fra i soldati; I ge-nieri. 19,50 Musica militare. 20 Orchestra d'edre Dononi. 20,30 Notizie. 20,55 La battaglia del mosco. Adorabile. 22 (Giornale sinfonico della Radiotelevisione di Berna) diretta da Robert Dentler - 1. Handel; Concerto grosso; 2. Haydn; Concerto per oboe e orchestra (solisti: Emile Escamagné); 3. Prokofiev; Sinfonia Classica. 23 Notizie. 23,05 Concerto dell'organista Otto Seiler.

MONTE CENISIO

18,30 Concerto diretto da Leopoldo Castella - 1. Frescobaldi; Passacaglia; 2. Frescobaldi;

Capriccio pastorale. 3. Jammelli; Ciaccena; 4. I. Scarlatti; Le donne di buon umore. 5. sonate disposte in forma di suite dal balletto. 19 Fra i sol e le altre. 20,15 Notiziario. 20,25 Musica per voi. 20,45 Attualità. 21 Emilio Sagari e il coroato sera, terzo episodio. 21,30 Letture e canti d'Italia. 22 Concerto del Quartetto Polverini - Bachmann. 1. Quartetto op. 315; 2. Quartetto in do maggiore, op. 59 n. 3. 23 Melodie e ritmi annuali. 23,15 Notiziario. 23,20 Balletti.

SOTTENS

19,55 Il microfono nella vita. 20,15 Notiziario. 20,25 Lo spettacolo del tempo. 20,40 Canzoni in gale e canzoni rosa. 21 Il Foro di Massimo Lascaris. 21,45 Orchestra diretta da Queen's Hall diretta da Sidney Town. 21,30 Levin Roth; «La corrida», comedia in tre atti. 23 Musica riprodotta. 23,30 Notiziario. 23,35 Musica strumentale.

"Creatore di energie"

IL BUON SENSO CONSIGLIA....

di ponderare che un anno di studio volge alla conclusione e la fatica e le lunghe applicazioni hanno snervato l'organismo. In questo periodo, in cui necessita la massima lucidità mentale e fisica, è deleterio ricorrere ad eccitanti. Necessità reintegrare le riserve energetiche con fosforo, e sopra tutto equilibrare e proteggere l'organismo con queste possibilità:

Il VITA-THIN in gradevoli compresse offre questa possibilità. Infatti esso è composto di Vitamina C; fosforo organico ed inorganico sottoforma di leucina e glicocrofosfato di calcio; zucchero d'avena. Il VITA-THIN, fabbricato in Svizzera oltre a dare beneficio aumenterà la resistenza intellettuale, darà calma ai nervi e darà energia alla volontà.

LEMAN

IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI FARMACIE

MONDIAL PHARM - Via Ristori 5 - MILANO

PRODOTTI DI COSMESI SCIENTIFICA CURE ANTIRUGHE E DEL SENSO ROSSO PER LABBRA INIMITABILE

Chiedere opuscolo illustrativo:

LEMAN - CASELLA POST. 496 - FIRENZE

Non gioicate il vostro destino

IMPARATE L'INGLESE, IL FRANCESE, L'TEDESCO, LO SPAGNOLO IN POCHI MESI, SENZA MAESTRO, COL METODO E COI DIZIONARI LYSLE

In vendita ovunque - Chiedete catalogo e invii contro assegno a: CASANOVA - V. C. Pottazzi 7 - Torino

metodo LYSLE

Primo allarme - Capelli nel pettine - Ricordate

Succo d'urtica

difende conserva migliora la **CAPIGLIATURA**

F.lli RABAZZONI - CALZOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)

Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II © FIRENZE II, MILANO II - TORINO II - VENEZIA II dalle 13.10 alle 15.35 e dalle 17 alle 23.30

© Onde corte: Roma (dalle 20.30 alle 23.10).
● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

6.54-11.30 Vedi Rete Azzurra
CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario
11.30 ORCHESTRA D'ARCHI MODERNA
diretta da Francesco Donadio

Cantano: E. Moretti, P. Di Fazio e A. Redi
12 — Radio Naja (per l'Aeronautica).
12,25 Musica leggera e canzoni.
12,35-12,35 Eventuali rubriche locali.
CATANIA e PALERMO. Notiziario - GENOVA I. Portiamo di Genova e della Liguria - ROMA I. « Parole di una donna », confidenze di Anne Carofolo - ANCONA: 12,35-12,50 Rassegna e Notiziario - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e listino Borsa
ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma

12,56 Calendario Antonello
● 13 — Segnale orario. Giornale radio.
13,10 Carillon (Manetti e Roberts).
13,20 ORCHESTRA diretta da VINCENZO MANNO
13,50 « Ascoltate questa sera... »
13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.)
14 — CELEBRI COMPLESSI AMERICANI

14,30 CANZONI NAPOLETANE
Orchestra d'archi diretta da Gino Campese
14,50 « Chi è di scena? », cronache del teatro di Silvio D'Amico
● 15,14 — Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico
15,14 — FINESTRA SUL MONDO.

15,15-15,50 Notiziario locale
GENOVA I e SAN REMO: 14,35-15,45 Notiziario economico e movimento del porto - BARI I: 15,35 Notiziario 15,40-15,50 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Diario di un vagabondo - CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: 15,50 Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. 15,45-15,55 La settimana musicale
CATANIA - PALERMO: 16,50-17 « L'isola d'oro », di O. Profeta.
GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Lirici illustri 16,55-17 Richieste collettive.

17 — POMERIGGIO MUSICALE
presentato da Cesare Valabrega
1 Pasticcio: Il balletto della regina Proserpina; 2 Casella: Minuetto, Jila « Scariattiana »; 3 Petraschi (trasc. Corti): Canto per addormentare una bambina; 4 Pizzetti: Tra canti, per violino e pianoforte (violinista Claudia Astrogolzi); 5 Brahms: Sonata in J_u minore op. 110, n. 1, per clarinetto e pianoforte
18 — La Radio per i piccoli: « Aladino » di Guglielmo Morendi (primo episodio).

18,30 MUSICA DA BALLO
Orchestra diretta da Carlo Zeme
Cantano: Flo Sandon e Nico D'Agostino
1. Don Rove: Oj Maestro and Men; 2. D'Anzi: Ti bacerò stasera; 3. Alexander: La famiglia Pirolo; 4. Malosa Vint'anne; 5. Martinn-Nisa: Buona sera, avvocato; 6. Di Lazzaro: Se m'ami non so

19 — CANZONI
Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Cantano: Masi Fiorani e Italo Tuli;
1. Jourman-Kaper: San Francisco; 2. Astor-Cherubini: Mamma luna; 3. Olivieri-Nisa: Harmony; 4. Redi-Nisa: Piccolo fuggio; 5. Belvasini: La canzone di Trieste; 6. Barizza: Grigio è il ciel

19,30 MUSICA OPERISTICA
1. Donizetti: Elslr d'amore, « Una furtiva lacrima »; 2. Rossini: Il barbiere di Siviglia, « Una voce poco fa »; 3. Verdi: La forza del destino, duetto dell'atto quarto (Alvaro e Don Carlos); 4. Bellini: La Sonnambula, « Ab non credes mirabili »; 5. Bollo: Mefistofele, « Ave Sator »; 6. Catalani: La Wally, « T'amo ben io »; 7. Giordano: Fedora, « O grandi occhi uccenti di Iride »; 8. Puccini: La Bohème, « Mi chiamano Mimì ».

20,22 R. F. '48.

● 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo Buton.
21,02 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21,35 Dalla Basilica di Massenzio di Roma:

Inaugurazione della Stagione Sinfonica Estiva dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Concerto sinfonico
Direttore ANGELO QUESTA
Parte prima - 1. Spontini: La Vestale, sinfonia; 2. Rossini: Guglielmo Tell, conge; 3. Bellini: I puritani, duetto finale atto secondo; 4. Donizetti: Don Pasquale, sinfonia - Parte seconda: 1. Bellini: Norma, sinfonia; 2. Verdi: A la forza del destino, scena della zingara e « Raiphan »; 3. Nabucco, « Va pensiero », c) I vesperi siciliani, sinfonia
Maestro del Coro Bonaventura Somma
Orch. Sinfonica e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Nell'intervallo: Senatore Umberto Terracini: « Il Parlamento italiano ha cento anni ».
CATANIA - PALERMO: Notiziario e attualità.
21,10-21,05 Vedi Rete Azzurra.

Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA © BARI II - BOLZANO II - NAPOLI II e Roma II dalle 13.10 alle 14.35 (BOLOGNA II 14.18 - ROMA II 14.45) e dalle 17 alle 23.30 © Onde corte: Busto Arsizio II e III (dalle 13.20 alle 14.20).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

6.54 Dettatura delle previsioni del tempo.
● 7 — Segnale orario. Giornale radio.
7,10 « Buongiorno » - 7,16 Musiche del buongiorno
● 8 — Segnale orario. Giornale radio.

8,10-8,20 Per la donna: « A tavola non s'incevchia », ricette di cucina suggerite da Ada Boni.
BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario.
FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo
11 — Dal repertorio fonografico.

11,30 ORCHESTRA D'ARCHI MODERNA.
diretta da Francesco Donadio.
Cantano: E. Moretti, P. Di Fazio, A. Redi

12 — Radio Naja (per l'Aeronautica).
BOLZANO: 12,15-12,45 Programma tedesco
12,25 Musica leggera e canzoni.
12,35-12,35 Eventuali rubriche locali
12,35-12,35 « Panorama », giornale di attualità - MILANO I: « Oggi » - UDINE - VENEZIA I - VERONA « Cronache del teatro ».

12,45 Rubrica spettacoli. 12,56 Calendario Antonello
● 13 — Segnale orario. Giornale radio.
13,10 Carillon (Manetti e Roberts).
13,20 MEZZ'ORA CON VOI

Orchestra diretta da Piero Barizza (Grandi Marche Associate)
13,50 « Ascoltate questa sera... »
13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.)
11 — Giornale radio. Bollettino meteorologico.
11,12 Listino Borsa di Milano e Borsa colonici di New York
14,18-14,45 Trasmissioni locali.

(BOLZANO: 14,18-14,30 Notiziario - FIRENZE I: 14,18 Notiziario e borsa 14,30-14,45 « L'arte non è morta » - GENOVA II e TORINO I: 14,18-14,30 Notiziario e borsa - MILANO I: 14,18 Notiziario 14,28-14,30 Notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: 14,18 Notiziario 14,28-14,45 La voce dell'Università di Padova)
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,35 Romanze da opere
VENEZIA I - UDINE 14,45-15,05 Notiziario Venezia Giulia

17 — « Il grillo parlante », radiogiornale per i piccoli.
17,30 « Parigi vi parla ».
18 — CONCERTO DEL DUO BRUN-POLIMENI
Esecutori: V. Brun, violino; T. Zumaglini-Polimeni, pianoforte
Brahms: Sonata n. 3 in la maggiore, op. 100; a) Allegro amabile. b) Andante tranquillo, c) Vivace, d) Allegretto grazioso

18,50 Musica sinfonica
1. Haydn: Concerto grosso in sol maggiore op. 6 n. 1: a) Tempo giusto, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro; 2. Chalkovsky: Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 35; a) Allegro moderato, b) Canzonetta, c) Finale; 3. Pizzetti: Sul molo del porto di Famagosta, delle musiche per « La Pianella »; 4. Strauss: Il Canaiere della Rosa, valzer; 5. Respighi: Canzone e danza, dalle « Impressioni brasiliane ».
Nell'intervallo: (18,45-19) Il mondo in cammino.
BOLZANO: 18,30 Kinderreke: « Cantuccio dei bambini » - 19,30 Programma tedesco.

19,50 Attualità sportive (Sirio).
● 20 — Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,40 INDOVINALE GRILLO (Italcima)

21 — La figlia del tamburo maggiore
Operetta in tre atti di Durn e Chivot
Musica di GIACOMO OFFENBACH
Compagnia di Radio Torino
Orchestra diretta da C. Gallino. Maestro del coro: G. Mogliotti
Regia di R. Massucci (Chianc'ano)
23,45 « Hot Club » di Firenze, quindicinale di musica jazz a cura di Mario Cartoni e Marcella Oliscandi.

23,30 IL TEATRO DELL'USIGNOLO
L'ultimo viaggio di Laotse di Rodolfo Schott
a cura di Leonardo Sinigaglia, Gian Domenico Gnani, Franco Rossi e Gino Modigliani
● 24-01,5 Segnale orario. Ultime notizie. « Buonanotte ». Dettatura delle previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino 7.30-7.45 Segnale orario e notiziario. 11.30 Dal repertorio fonografico. 12.10 Ritmi, canzoni e melodie. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13.20 Orchestra diretta da Vincenzo Mannò. 13.50 Disci. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14.15 Musica varia. Indir: Luciano Borsa.

17.30 Canzoni di tutti i paesi. 18 Te deliziate. 19 Concerto alla camera. 19.20 Lazione d'inglese. Indir: Musica varia. 20 Segnale orario e notiziario. 20.35 Orchestra da concerto. 22 «Un marito ideale», tre atti di Oscar Wilde. Indir: Musica leggera. 23 Ultime notizie. 23.15-23.40 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna: A tavola non s'invecchia. 12 Orchestra all'italiana. 12.25 Musica leggera e canzoni. Nell'intervallo: I programmi del giorno. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Orchestra diretta da Vincenzo Mannò. 13.50 Varietà. 14 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14.30 Canzoni napoletane. 14.50 Chi è di sera? 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. 15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

18.55 Movimento parti dell'isola. 19 Musiche richieste. 19.55 Quintetto sinfonico. 20.22 Radiofonema. 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario. Butro. 20.52 Notiziario regionale. 21 Guido Mauri e la sua orchestra. 21.30 Concerto vocale. 22 Concerto del duo De Concillis-La Volpe. Pianista Maria De Concillis. Violoncellista Willy La Volpe. 22.35 Fantasia musicale. 23.10 Oreci in Padernone. Giornale radio. 23.30 Canzoni. 24.05 Segnale orario. 24.15 Ultime notizie. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

20.30 Notiziario Algerino. 21.15 Reclame e apparizione. 21.45 Concerto del violonista Roger Marco. 21.55 Fantasia. 22 Siracusa. Arie anglofrancesi. 22.12 Notiziario. 22.20 Jean-Baptiste della storia veridica di Camoens. 23 Concerto sinfonico diretto da Louis Martin. 1. Bello. Suite in re; 2. Mozart: Concerto per flauto e arpa. 3. Liszt: Il reante Kijé; 4. Beethoven: Musica per strumenti ad arco, pianoforte e percussioni. 0.15 Musica da ballo riproposta. 0.45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

18.05 «Empire» live. Nidring. 19.30 «L'été» (reclame). 20.45 Notiziario. 21 Concerto sinfonico diretto da Franz Asché, con la partecipazione del violista Henri Langhe-walden. 1. Mozart: Sinfonia in sol minore; 2. E. Reclame; 3. Ballo degli imprecatori; 3. G. Smetana: Poema per viola e orchestra; 4. F. un Requiem; Concerto grosso. 22.15 Musica riproposta. 23. Notiziario. 23.15 Serata dance. 23.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.30 Musica da camera. «Yes de la Camerata»; Sonata per violino e pianoforte. 20.07 Complesso di musica leggera diretto da Pascal Bertolasi. 20.30 Pierre Sclers e la sua orchestra. 21.02 Notiziario. 21.35 «Nouvelles» (transmission) (pubblico). 22.45 Concerto di musica da camera. 0.15 Appuntamento da... 0.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Pierre Monteux. 1. Auber: Ouverture del «Primo giorno di settembre»; 2. Ernest Courcier: Melodrama di Piccinini; 3. Liszt: Danza slava n. 10; 4. Eric Coates: Due rapsodie sinfoniche. 20.30 Questa sera in Francia. 21.05 Pierre Sclers e la sua orchestra. 21.30 Treno parigiano. 21.55 Concerto sinfonico. 23.35 Notiziario. 23.55 Musica riproposta.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

16.45 Concerto sinfonico diretto da Rudolf Schwarz. 1. Delius: «Haas», intermezzo scenico; 2. Sibelius: Sinfonia n. 1 in mi minore. 19. Notiziario. 19.20 Musica riproposta. Auber: 1. Masaniello; 2. Il cavalletto di bronzo. 20 Complesso sinfonico diretto da Karol G. Lowe. Suite di Henry Harry Dawson. 20.30 Varietà. 21 Concerto sinfonico diretto da Jan Wilye. 1. Vaughan Williams: Fantasia su un tema di Thomas Tallis; 2. Liszt: Sinfonia n. 2 in re minore. 22 Notiziario. 23 Cabaret confidenziale. 23.30 Il racconto del mercoledì. 23.45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

17.45 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves, con la partecipazione della pianista Gina Bachauer. 1. Brahms: Danza anglofrancesa n. 5 in sol minore; 2. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; 3. Rastumainen: Concerto per pianoforte n. 3 in re minore. 19.15 Arthur Dooly e la sua orchestra. Eino. 20 Notiziario. 20.30 L'era del valzer, con Helmi Hill e il complesso d'archi Berell. 21 W. Somerset Maugham: n. 11, solo d'arpa; adattamento radiofonico. 22.15 Trasmissione musicale. 23 Notiziario. 23.35 «L'Espresso» e la sua nuova orchestra. 0.15 Complesso d'archi Dulzet diretto da Frank Stewart. Aillego Fredric Bayes. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

3.15 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult. 1. Beethoven: Sinfonia n. 2 in si minore. 4.15 Metelli fratelli. 5.15 Musica varia. 5.45 Club de Bourgeois. 6.30 Musica preferita. 8.15 Banda degli Irish Guards diretta dal Mack G. H. Willetts. 9.15 Varietà. 11. Concerto sinfonico diretto da Vincent Lombert. 1. Eiger: Corchaine, ouverture; 2. Jonathan Waneck: Suite di danza; 3. Giovanni Lambreri: Merchant Seaman, suite. 11.30 Bill Savill e la sua banda. 12.16 Musica preferita. 13.15 Harry Belafonte e la sua orchestra. 14.30 Concerto. 15.45 Musica dell'America Latina. 16.15 Parata bandistica. 18.30 Musica da camera. 20.45 Complesso rimero Billy Mayerl. 22.15 Rievista. 23.30 Inn sacri. 23.45 Concerto sinfonico diretto da Jan Wilye. 1. MacGillivray: Land of the mountain and the Reed, ouverture; 2. Stephen: Corchaine, lamento ecclesio; 3. MacKenzie: Sonata rapsodica scozzese; 4. MacEwen: Senny, fantasia su due degli ginepro.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Suona l'orchestra delle sei. 19.40 Lettere dei giovani. 20 Haydn: Quartetto in mi maggiore, op. 5, n. 1 (Quartetto Haydn). 20.15 Minichke di Haydn per strumenti a fiato (della sch.). 20.30 Kralje. 20.55 Sclers: La prima notte di Valpurga, poema sinfonico per coro, flautino e timpani. 21.30 Musica ripsodistica di Rodolfo Albertazzi interpretata da Rugeri Huber. 21.45 Programma vario. 22.15 Orchestra Mozart. 22.30 Convegno. 23 Notizie. 23.05 Orchestra Fedde Immanet.

MONTE CENERI

18.30 Arie di Giuseppe Donizetti interpretate da Torsilla Tomasi. 1. Anna Bolena. «Al dolce guidami castel nativo»; 2. La figlia del re (dramma). «Contra parte»; 3. Lucia di Lammermoore. «Regina nel silenzio»; 4. Don Pasquale. «So anch'io» la virtù magica; 5. G. Lindo di Chamoux. «Oh, luce di quest'anno». 19 Tra la selva e le stelle. 20.15 Notiziario. 20.25 Musica per me. 20.45 Attualità. 21 Emilio Sclager: n. 1. Concerto nero n. quattro.

pubblico. 21.30 Pubblico a radio. 22 Voce di primavera (disci). 23 Melodie e ritmi americani. 23.05 Notiziario. 23.20 Ballocci.

SOTTENS

18.35 Concerto del pianista Georges Bernard. Kahlenfeldt: Sonata per pianoforte. 20.15 Nidring. 20.40 «Intermezzo», con la pianista elvetica di Billy Wolf e del complesso Jean Lemerle. 21.15 Il boudoir di Meline. 21.30 Exam di virtuosismo del Conservatorio di Ginevra: Concerto Rameau pubblico diretto da Samuel Beaubert. 1. Mozart: Allegro del Concerto in mi bemolle per clarinetto; 2. Mozart: Aria della Regina della notte; 3. Mozart: Allegro del Concerto in si bemolle per flauto; 4. Beethoven: Allegro moderato dal «Crucifixus» in si bemolle per violoncello; 5. Brahms: Allegro non troppo dal Concerto in re maggiore, per violino; 6. Beethoven: Allegro moderato dal Quarto concerto in sol maggiore per pianoforte; 7. Liszt: Concerto in mi bemolle per pianoforte. 23.30 Notiziario. 23.25 «Vivante degli svizzeri» (reclame). 23.50 Disci.



Per voi, da 150 anni, è stato serbato il segreto della

ATKINSONS ENGLISH LAVENDER

Eleganza sobria, freschezza fragrante



BY APPOINTMENT PERFUMERS TO H. M. THE KING, J. & A. ATKINSON LTD.

OFFERTA SPECIALE

tavolini PORTA RADIO

TUBO DI ACCIAIO CROMATO A 2 PIANI IN MASONITE

TAVOLINI PER MACCHINA DA SCRIVERE, PER BAMBINI, PER ESPOSIZIONE, ecc.

PORTA RADIO cm. 50x36 - 2 PIANI L. 5900
 cm. 70x40 - 2 " " " 6800
 TAVOLINO MACCHINA cm. 70x40 - 1 PIANO L. 6200 senza cassetti
 cm. 78x45 - " " " 9500 con 3 cassetti

IMBALLO COMPRESO - INVIARE ORDINAZIONI E IMPORTO A:

Gallo **FABBRICA MOBILI PER UFFICIO**

MILANO - VIA MOSCOVA, 28 - TELEF. 67537

i passatempi del "Cav. Cortese"

indovina la grillo!

ogni mercoledì alle 20.40 dalle stazioni in rete scuzzola

Radio-Rebus settimanale diretto da FAUSTO TOMME

Di ascoltare in casa con il Cav. Cortese, sono invitati a riproporre in pochi secondi a sei stravaganti interpretati

italcima

Il cioccolato che piace

Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II
 FIRENZE II - MILANO II - TORINO II - VENEZIA II dalle 13,10 alle 15,35 e dalle 17 al termine dell'opera © Onde corte: ROMA (dalle 20,30 al termine dell'opera).
 ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

6,54-11,30 Vedi Rete Azzurra.

11,30 La Radio per la Scuola Media inferiore: a) «Risalendo l'alto Paraná», di Sebastiano Guarrera; b) Posta di Argo.

12 - Musica riprodotta.

12,25 Musica leggera e canzoni

12,35-12,35 Eventuali rubriche locali

(BARI I - «Teatralità» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - «La guida dello spettatore» - NAPOLI I: «I dieci minuti degli sportivi» - ANCONA: 12,25-12,50 «Arte e cultura nelle Marche» e Notiziario - BOLOGNA I: 12,40-12,58 Notiziario e (Latino Borsa). 12,50-12,58 ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - SAN REMO: Listino Borsa di Roma.

12,56 Calendario Antonetto

● 13 - Segnale orario, Giornale radio.

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA

13,50 «Ascoltate questa sera...».

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.

1. Rose: Dance of the spanish onion; 2. Gerahwin: Rajasodia in Dtu (v. La Antonio Beltrami); 3. Zilco: Danze magiare

14,25

MUSICHE BRILLANTI

Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili
(Grandi Marche Associate)

● 15 - Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico.

15,14 - FINESTRA SUL MONDO.

15,35-15,50 Notiziario locale

(BARI I: 15,35 Notiziario - 15,40-15,50 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. - BOLOGNA I: 15,35-15,40 Conversazione. - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. - GENOVA I - SAN REMO: 15,25-15,50 Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: 15,25 Cronaca di Napoli - 15,45-15,56 Cronache d'arte. GENOVA I - SAN REMO: 15,55-17 Richieste di collocamento.

17 -

POMERIGGIO MUSICALE

presentato da Cesare Valabrega

1. Mendelssohn: Ouverture, dall'«Alhambra»; 2. Beethoven: Triplo concerto in do maggiore op. 56; a) allegro, b) largo, c) rondò alla polacca; 3. Dvorak: Nel regno della natura, op. 91.

18 -

IL SALOTTO DI BUONINCONTRO

A cura di A. M. Meschini

18,30 IL VOSTRO AMICO presenta un programma di canzoni, melodie e romanze richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.

19,20 Attualità sportive (Spemsa).

19,25

MATER PURISSIMA

Due atti di Paola Riccio

da una novella di Roberto Bracco, a cura di Ernesto Grassi.

20,22

R. F. '48.

● 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo Unon

21,02

Stagione Lirica della RAI:

Il trovatore

Dramma lirico in quattro atti di Salvatore Cammarano

Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi e Interpreti: R Conte di Luna, Raimondo Torres; Eleonora, Adriana Guerrini; Azucena, Ebe Stignini; Manrico, Giacomo Lauri Volpi; Ferrando, Luciano Neroni; Ruiz, Nino Mezzolani; Ines, Maria Boratta.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Tullio Serafin
Maestro del coro Gaetano Riccitelli

Negli intervalli: 1) Conversazione (Palermo - Catania: Notiziario - Attualità); 2) «Dall'epistolario di Giuseppe Verdi», lettura; 3) «Oggi al Parlamento», Giornale radio. Dopo l'opera: «Buonanotte». Detatura delle previsioni del tempo.

Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA
 BARI II - BOLOGNA II - NAPOLI II e ROMA II dalle 13,10 alle 14,35 (BOLOGNA II alle 14,18, ROMA II alle 14,45) e dalle 17 alle 23,30 © Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,15 alle 14,26) ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale.

6,54 Detatura delle previsioni del tempo

● 7 - Segnale orario, Giornale radio.

7,10 «Buongiorno» - 7,16 Musiche del buongiorno

● 8 - Segnale orario, Giornale radio, - 8,10 Per la donna: «Varietà».

8,20-8,40 «FEDE E AVVENTURE», trasm. dedicata all'emigrazione

BOLZANO: 8,40-8,50 Notiziario

FIRENZE I: 8,40-8,50 Bollettino orofitologico

11 - Dal repertorio fonografico.

11,34 La Radio per la Scuola (Vedi Rete Rossa)

12 - Musica riprodotta

BOLZANO: 11,35-12,45 Programma tedesco.

12,25 Musica leggera e canzoni.

12,25-12,28 Eventuali rubriche locali.

(FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oppl a» - UDINE -

VENEZIA I - VERONA: Cronache musicati)

12,45 Rubrica spettacoli, 12,56 Calendario Antonetto.

● 13 - Segnale orario, Giornale radio.

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20

DANZE SINFONICHE

1. Mozart: Danza tedesca N. 8 (letta delle slitte); 2. Pizzetti: Danza bassa dello spauriero (dalla Suite «La Pisanello»); 3. Janacek: Danze comiche (da «Vecchie danze boeme»); 4. De Falla: Danza del fuoco, dal balletto «El amor brujo»; 5. Dvorak: Danza saba (Fiera Nazionale della Pesca di Ancona)

13,40 Novità di teatro, a cura di Enzo Ferrieri.

13,50 «Ascoltate questa sera...».

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - Gloria, radio. Boll. meteor. 14,12 Borsa Milano e cotoni New York

14,18-14,45 Trasmissioni locali

(BOLZANO: 14,18-14,30 Notiziario - FIRENZE I: 14,18 Notiziario e Listino Borsa - 14,30-14,45 La voce della Toscana - TORINO I - GENOVA II: 14,18-14,34 Notiz. e Listino Borsa - MILANO I: 14,18 Notiziario. 14,28 Notiziario sportivo. 14,30-14,45 Attualità scientifiche - UDINE - VENEZIA I - VERONA: 14,18 Notiziario. 14,28-14,31 Not. Università di Padova - VENEZIA I - UDINE: 14,31-14,45 Musica leggera).

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,35 Canzoni francesi interpretate da Roland Brancaccio. Al pianoforte: Brunella VENEZIA I - UDINE. 14,45-15,05 Notiziario Venezia Giulio

17 - Per i ragazzi: «Un programma di avventure» e «Zio Tom».

17,30

Musica e musicisti d'America

18 - GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DI RADIO TORINO.

1. Haydn: Duo per violino e violoncello - Esecutori: Umberto Rosano, violino; Giuseppe Petrali, violoncello. 2. Gelbrun: Trio d'Archi, per violino, viola e violoncello - Esecutori: Renato Biffoli, violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrali, violoncello.

18,30 OGNI MUSICA HA LA SUA STORIA

Chabrier: a) Impromptu, b) Melancolie, a cura di Alberto Mantelli.

18,45

FESTA IN CASERMA

al 17° Reggimento Fanteria Acqui

Complesso di strumenti a fiato

diretto da Umberto Tucci

BOLZANO: 18,45-20 Programma tedesco

19,40 Album di canzoni. Canta: Elena Beltrami.

● 20 - Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo Unon.

20,22

R. F. '48.

20,40

MUSICHE BRILLANTI E CANZONI

Orchestra d'archi moderna diretta da Franco Donatoni

Cantano: E. Moretti, A. Redi, P. De Fazio.

(Soffientini)

21,10

L'amore deve nascere

Tre atti di LUIGI ANTONELLI

Compagnia di Radio Milano

Regia di Enzo Convalli

Personaggi e Interpreti: Rosalba, Diana Torricci; Guanda, Erica Gotti; Giuditta, Nello Maracci; Morino, Elio Iotti; Corradino, Nando Gazzolo; Tom, Lucilio Trebay; Lucretia, Maria Teresa Rossi; Cleuzio, Mirella Croce; L'uomo grasso, Carlo Ragano; Una commessa, Renata Salvagno; 1° cliente, Pierina Bianchi; 2° cliente, Gabriella Bruni.

22,45 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Moietta.

23,10 «Oggi al Parlamento», Giornale radio.

23,30

MUSICHE CONTEMPORANEE

Arpista Clelia Gatti Aldovrandi - Soprano Magda Laszlo

Al pianoforte: Giuliano Pomeranz

1. Giuhenka: Sonatina (per arpa), e. alligretto con fantasia, b) Andante sereno, c) Vivo e festoso; 2. Kodaly: Canz. popolari ungheresi; 3. Pomeranz: e) Dormono l'acqua - b) La grande aurora, per canto e pianoforte.

● 24-6,15 Segnale orario, Ultime notizie, «Buonanotte», Previsioni.

Autonome

TRIESTE

7.30 Calendario e musica del mattino. 7.30-7.45 Segnale orario e notiziario. 11.30 Dal repertorio fonografico. 12 Francesco Ferrini e la sua orchestra. 12.25 Musica sinfonica. 12.50 Ogei alla radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13.20 Angelini e la sua orchestra. 13.50 D'Isco. 13.55 Ciampiniani alla 14 Terza parte opera. Listino burza.

17.30 Complesso jazz diretto da Zeno Vukelich. 18 Rubrica della donna. 18.30 Canzoni. 18.45 Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci. 19.25 Musica da camera. 20 Segnale orario e notiziario. 20.40 Orchestra da concerto. 21.02 Stazione lirica della RAI: «Il trovatore», di G. Verdi.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: Varietà. 8.20-8.40 «Fede e avventure», trasmissione dedicata all'emigrazione. 12 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 12.25 Musica leggera e canzoni. Nell'intervallo: I programmi del giorno. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 «Sviloni». 13.20 Orchestra Angelini. 13.50 Conversazione. 14 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 14.25 Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. 15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

18.55 Movimento parti dell'Isola. 19 Musiche richieste. 19.20 Attualità sportive. 19.25 Musiche popolari eseguite dal Complesso a plectro. 19.50 Scena dialettale. 20.22 Radiofioritura. 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Settecento ritmico. 21.25 Selezione di opere. Radiorchestra Gallino. 22 «Rivista». 22.45 Orchestra Armoniosa. 23.10 Ogei in Parlamento. Giornale radio. 23.30 Musica da ballo. 24.00.05 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA ALGERI

20.30 Notiziario algerino. 21.10 Assoli stranieri. 21.45 Notiziario. 22 Notiziario. 22.20 Musica jazz. 22.30 L'ingegno del curiale. 22.50 Trasmissione lirica. 23.45 Varietà. 0.15 Musica leggera. 0.45 Notiziario.

BELGIO BRUXELLES

18.10 Musica varia riproposta. 19.30 Orchestra Radio diretta da André Jacquett. 20.45 Notiziario. 21 Teatro - I. Gastrel d'Alverville: «Benedicta», un atto; 2. Georges Courteline: «Il Roullin», in un atto; 3. Lola le Provoet e Mireille Jacquett. 20.45 «300-67», in un atto. 23 Notiziario. 23.15 Musica sinfonica riproposta - I. Brahms: Sinfonia n. 4 in si minore maggiore; 2. Brahms: Ouverture accademica, op. 80. 23.55 Notiziario.

Grande Concorso Gancino

Nell'estrazione settimanale di sabato 12 giugno 1948 delle 2 Vespa riservate ai consumatori la sorte ha favorito i detentori del tagliando: **N. 00064** del blocchetto N. 012596 della Pasche. **Capurro - Genova**, tagliando N. 00040 del blocchetto N. 038492 del Caffè Esperia - Roma. Le 2 Vespa riservate agli esercenti sono state assegnate a: **1° Pasticceria Capurro - via Corsica - Genova - Blocchetto 012596** **2° Ruschena Carlo, Caffè Esperia Point Cavour - Roma - Blocchetto N. 038492.**

OGNI GANCINO CONCORRE ALL'ESTRAZIONE DEI PREMI SETTIMANALI, MENSILI E FINALI PER UN COMPLESSO DI:
1 LANCIA ARDER * 5 FIAT 500 * 100 MOTO VESPA 125
Deve un Gancino e in bocca al lupo!

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18.30 Storia della musica. 19.30 Musica per la gioventù. 20.07 Musica da camera - I. Jean Loucheur: «Ritratti, per trio di flauti»; 2. Melodie; 3. Janine de Burff: «Quartetto». 01.02 Notiziario. 21.30 Concerto sinfonico diretto da Roger Desormiers. 23 Qui sta il problema. 23.30 La settimana del quattro giorni. 24 Un po' di poesia. 0.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Lucien Chabaz - I. Beethoven: «Les Francs Juges», ouverture; 2. Schubert: «La giovinezza d'Ercole»; poema sinfonico. 20 Questa sera in Francia. 21.05 La canzone dei nostri vent'anni. 21.30 «Préface», prigione. 21.55 «L'avventura commença...».

23.55 Notiziario. 23.50 La festa (con Giovanni Battista nel le province francesi), nei paesi bretoni e in Normandia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.30 Musica riproposta - Offenbach: I racconti di Hoffmann. 20 Varietà. 20.10 Musica da ballo. 21 Trasmissione musicale. 22 Notiziario. 22.55 «Bosque», dirigibile: Storia del XVIII secolo inglese. 23.45 «Resonance parlamentare» 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18.05 Concerto bandistico diretto da A. K. Jaberky. 20 Notiziario. 20.30 «Insta». 21.15 Musiche preferite. 21.45 Varietà. 22.30 Orchestra da teatro della B.C.C. 23 Notiziario. 23.15 Le avventure di Shorty, conduttore di festi. 23.35 Teddy Foster e la sua orchestra. 0.15 Notturno. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

4.35 Orchestra da ballo sibirica. 5.15 Orchestra di Varietà. 6.30 «Parata bandistica». 8.35 «Argomento di musica». 8.30 Sandy Mitchell: «Parata di teatro». 9.15 Concerto sinfonico diretto da sir Adrian Boult - «Roroda»; Sinfonia n. 2 in si minore. 10.45 «Benedicta»; Sinfonia n. 13 in do maggiore. 11.30 «Molti fratelli». 15.15 Concerto sinfonico diretto da Maestri Thomas - I. «Illici italiani»; «Benedicta»; Concerto; 2. «Adm. Cant»; Sinfonia minuziale per archi; 3. «Meyerling»; Concerto; I. «Pattinatori»; musica da balletto. 20.30 «Trento»; «Trento»; Concerto sinfonico diretto da sir Adrian Boult - I. «Mozart»; Il matrimonio di Figaro; «Sinfonia»; 2. «Vachan»; «Walsang»; Sinfonia n. 6 in mi minore. 23.30 «Basilio»; «Comunione». 23.45 Varietà.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18.19 «Lieder di Max Reger e di Clara Schumann interpretati da Felia Meyer-Pfeiffer». 18.30 «Musica da camera». 19 Musica popolare. 19.30 «Canti popolari». 20 Orchestra radiofonica. 20.30 «Notte 21 Musica varia». 21.30 «Commedia». 22.30 Orchestra «Lieder Illuminati». 23 «Notte». 23.05 Harald Gutzmer: «Sonata n. 2 per flauto e pianoforte (Flautista Selzer e pianista Hornberger)».

MONTE-CENSI

18.30 «Fischli» var. 15. Tra le voci e le melie. 20.15 Notiziario. 20.25 Musica per voi. 20.45 «Attualità». 21 «Polemica». 21.10 «Il comaro nero»; «Quello recluso». 21.40 «Poesie e canzoni». 22 Concerto etichetta diretto da Walter Lenz - I. Pietro Locatelli: Sinfonia fureba (sue l'esecuzione della sua donna) per ventis e martino; 2. Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «La Pastorale». 23 «Melodie e ritmi» americani. 23.15 Notiziario. 23.20 «Belabli».

SOTTENS

19.30 Concerto della pianista Juliette de Crussac - I. Weber: «Allegro moderato»; II. La ballata maggiore; 2. Mendelssohn: «Preludio in fa minore, op. 85»; 3. Mendelssohn: «Studio in fa maggiore, op. 104». 19.55 Il microfono della vita. 20.15 Notiziario. 20.25 «Lo specchio del tempo». 20.40 Varietà. 21 «Arn Bardi»; il peso di una lingua; «Adattamenti radiodiffusi di André Réart-Arena». 21.35 Varietà. 22.30 Concerto dell'Orchestra da camera dell'auditorio. 23.30 Notiziario. 23.35 A più riprese.



una NUOVA CURA di BELLEZZA in 15 giorni!

Desiderate una carnagione più bella, un colorito più luminoso?
Incominciate subito la Cura di Bellezza a Palmolive. In America 36 eminenti dermatologi hanno sperimentato la Cura di Bellezza Palmolive su 1285 donne, dai 15 ai 50 anni, e hanno accertato che 2 donne su 3 sia con pelle secca o grassa, sia con pelle ruvida o semplicemente normale, hanno ottenuto una epidermide più bella in soli 15 giorni. Ecco un motivo perchè anche Voi proviate la Cura di Bellezza Palmolive!

- E' semplice come l'ABC:**
- A** LavateVi il viso con il Sapone Palmolive!
 - B** MassaggiateVi per 60 secondi con la soffice, piacevole schiuma del Sapone Palmolive. SciacquateVi!
 - C** Ripetete questo trattamento 3 volte al giorno per 15 giorni. Questo massaggio di pulizia dà alla Vostra pelle tutto il benefico effetto del Sapone Palmolive.



Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II
 FIRENZE II, MILANO II, TORINO II e VENEZIA II dalle 13.10 alle 15.35 e dalle 17 alle 23.30 © Onde corte: ROMA (dalle 20.30 alle 23.10).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale.

6.54-11.30 Vedi Rete Azzurra

CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario.

11.30 La Radio per le Scuole elementari inferiori: a) «Sugheretto, fantacetto leggero», di Emma Marini; b) Esecuzione corale, diretta da Giannina Nicoletti Pupilli.

12 - Radio Naja (per la Marina).

12.25-12.35 *Eventuali rubriche locali*

(CATANIA e PALERMO: 12.25-12.35 Notiziario - NAPOLI I: «Terza pagina» - ANCONA: 12.25-12.30 «Sponda dorica» Notiziario - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario. Listino Borsa) ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma

12.56 Calendario Antonetto.

● 13 - Segnale orario. Giornale radio.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20

MELODIE GRADITE

eseguite dall'orchestra diretta da Mario Vallini.
 Cantano: Ida Bernasconi, Leda Valli, Mimmo Romeo e il Quartetto Azzurro

1. Cardoni: Le comari maledicenti, ouverture; 2. Di Lazzaro-Astro-Mari: Se tu m'ami; 3. Bucchi: Alvoate - Molo perpetuo; 4. Vallini-Tettoni: Il canio di Mimi; 5. Nutite: Amor di pastorello!

13.50 «Ascoltate questa sera...»

13.55 «Cinquant'anni; fa» (Blemme e Ci).

11 - ORCHESTRA COLUMBIA

diretta da Dino Olivieri.

14.40 Album di canzoni con la partecipazione del Trio ritmico Gino Conte. Cantano: Irene Giorgio.

1. Gentili: Sottitudine; 2. Barzizza-Chiosso: Pigno fiume; 3. Young: Lettere d'amore; 4. Conte: Improvviso; 5. Midway-Lerici: Imaginex (Grandi Marche Associate).

● 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15.14 «FINESTRA SUL MONDO».

15.35-15.50 Notiziario locale

(BARI I: 15.35 Notiziario, 15.40-15.50 Notiz. per gli italiani del Mezzogiorno. BOLOGNA I: 15.35-15.50 Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: 15.35-15.50 Not. economico e movimento del porto - NAPOLI I: 15.35 Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno, 15.45-15.56 Rassegna del teatro).
 CATANIA: 16.45-17 Enrico Randozzo al pianoforte Cantano Tina Adelfi e Franco Villa.
 NAPOLI I: 16.40-11 Concerto da camera
 GENOVA I - SAN REMO: 16.55-17 Richieste dell'Ufficio di collocam.

17 -

Pomeriggio letterario

ESISTENZIALISMO DI J. P. SARTRE

presentato da Raffaele La Capria: «L'esistenzialismo è un umanismo», «L'età della ragione», «Le mosche», «La nausea», «Il muro».

18 - La radio per i piccoli.

18.30

MUSICA DA BALLO E CANZONI

eseguite dall'Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta

10.25 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Max Radin: «Un libro di Thornton Wilder: Le idi di marzo».

19.10 «QUANDO LE ARTI SINCONTRANO»: Il libro dell'Ecclesiaste nella Scrittura e nella Musica.

CATANIA - PALERMO: Notiziario e attualità - Musica leggera.

20,22

R. F. '48.

● 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21,02

Verde... via libera

Rivista

Orchestra diretta da Carlo Prato

Compagnia di Radio Torino

Regia di Claudio Fino

21,45

CANZONI E BALLABILI DI OGGI

ANGELINI e la sua orchestra

(Tricofilina)

22,25

IL TALLONE DI ACHILLE

Un atto di Giovanni Gligozzi

Compagnia di Prosa di Radio Roma

Personaggi: Bruside, Prima sentinella, Secondo sentinella.

Regia di Anton Giulio Majano

23,10

«Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23,30 «Le Bacchette d'oro Pezzoli 1948». Dal Dancing «La Perla» in Roma. Orchestra Zanussi (Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

● 24-6.15 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte». Dettaglio delle previsioni del tempo.

Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA
 BARI II, BOLOGNA II, NAPOLI II e ROMA II dalle 13.10 alle 14.35 (BOLOGNA II 14.39 - ROMA II 14.45) e dalle 17 alle 23.30 © Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.10 alle 14.45) ● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale di Torino.

6.54 Detattura delle previsioni del tempo. ^

● 7 - Segnale orario. Giornale radio.

7.10 «Buongiorno», 7.16 Musiche del buongiorno

● 8 - Segnale orario. Giornale radio.

8.10-8.20 Per la donna: «La vita del bambino», di C. Caronia.

BOLZANO: 8.20-8.30 Notiziario.

FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino ortofrutticolo

11 - Dal repertorio fonografico.

11,30 La Radio per le Scuole. (Vedi Rete Rossa)

12 - Radio Naja (per la Marina).

BOLZANO: 12.15-12.45 Programma tedesco.

12,25 «Questi giovani», 12,35 Musica leggera e canzoni.

12,45 Rubrica spettacoli. 12,56 Calendario Antonetto.

● 13 - Segnale orario. Giornale radio.

13,40 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Al caffè si discute di...

13,35 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra (Grandi Marche Associate): 13,50 «Ascoltate questa sera...».

13,55 «Cinquant'anni; fa» (Blemme e Ci).

11 - Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York

14,18-14,45 Trasmissioni locali

(BOLZANO: 14.18-14.30 Notiziario - MILANO I: Notiziario e notizie sportive - GENOVA II - TORINO I: 14.18-14.38 Not. e listino borsa - FIRENZE I: 14.18 Notiziario e listino borsa. 14.30-14.45 Concerto da camera - UDINE - VENEZIA I - VERONA: 14.18 Notiz. 14.28-14.45 La voce dell'Università di Padova).

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II 14.18-14.35 Solisti celebri - I. Scaratti: a) Sonata in re maggiore, b) Sonata in si minore (pianista Robert Casadesu); 2. Paganini-Prhoda: Variazioni sul tema: «Nel cor più non mi sento» (violinista Vasa Pribodev); 3. Chopin: Dai dodici grandi Studi op. 10: a) N. 2 in la minore, b) N. 5 in sol bemolle maggiore, c) N. 7 in do maggiore (pianista Raouf Kozarski); ROMA II: 14.35-14.45 «Il flauto magico» - VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario Veneto Giulia.

17 - IL VOSTRO AMICO presenta un programma di canzoni, melodie e romanze richiesti dagli ascoltatori al Servizio Opinioni.

17,30 Trasmissione con il Radiocentro di Mosca.

17,45 Quindici minuti con il mandolinista Catania

18 - CANTI POPOLARI BULGARI interpretati dal soprano Nasje Berowska
 Al pianoforte: Arturo Merlini

1 Dobri Christoff: a) Sirljuna, ragazza affascinante, b) Oh, come ti amo, bella ragazza; 2 Georgi Spasof: Come s'amano due giovani; 3 Svetoslav Obretenoff: Incontro; 4 Parasch Hadgief: ai Crodiana, ragazza amata da tutti, b) Ehi, Sirljane pastore!

18,25 Cronache della produzione.

18,35

PAGINE SCELTE dal

Faust

di CARLO GOUNOD

Parte prima: Atto III - Parte seconda: a) Scena della chiesa, b) Duetto Anac dell'atto IV.

Personaggi e interpreti: Margherita, Lidia Meliss; Siebel, Maria da Masini; Mefia, Lyane Avogadro; Faust, Antonio Spruzzola; Mefistofele, Scio Brusantini.

Orchestra da concerto di Radio Torino

diretta da Alfredo Simonetto.

Maestro del coro Giulio Mogliotti

BOLZANO 18,35-20 Programm. in lingua tedesca

19,40 «La voce dei lavoratori»

● 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton

20,22

R. F. '48.

20,40

MELODIE DI OGNI TEMPO

Orchestra d'archi diretta da Gino Campese

Cantano: G. Fedeli, I. Giorgio, G. Gresi, S. Raiola (Tricofilina)

21 -

Concerto sinfonico

diretto da MARIO FIGHERA

con la partecipazione del violinista Giannino Carpi

Parte prima: 1. Schumann: Seconda sinfonia in do maggiore, op. 61; a) Sostenuto assai - Allegro, ma non troppo; b) Allegro vivace; c) Adagio espressivo, di Allegro - Parte seconda: 1. Busoni: Concerto in re maggiore, op. 35, per violino e orchestra: Allegro moderato, quasi andante, poco agitato, allegro spiritoso; 2. Wagner: I Maestri cantori, preludio dell'atto terzo e danza degli apprendisti.

Nell'intervallo: Lettura.

22,40

ORCHESTRA ARMONIOSA

Cantano S. Merlini, E. Beltrami, L. Mortorano.

23,10-0,15 Vedi Rete Rossa.

Rete Rossa

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA I (C) FIRENZE II, MILANO II, TORINO II e VENEZIA II dalle 13.10 alle 15.35 e dalle 17 alle 23.35
 (C) Onze corte: ROMA (dalle 20.30 alle 23.10).

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio.
- 7.10 «Buongiorno» - 7.16 Musiche del buongiorno.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.20 Per la donna: «Nel mondo della moda», di Gianna Rovatelli; «Consigli di bellezza», di Giuseppina Cozzi. CATANIA - MESSINA - PALERMO. 8.20-8.30 Notiziario.
- 11 - Dal repertorio fonografico.
- 11.40 CONCERTO delle violoncelliste Zos Polewska - Al pianoforte: Nicola Polewsky.
 1. Grandis: a) Intermessa; b) Danza; 2. Albeniz: a) Tango; b) Malagueña; 3. Ravel: Habanera; 4. Sarasate: Zapateado
- 12 - FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.
- 12.25 Musica leggera e canzoni.
 12.25-12.35 Eventuali rubriche locali.
 (BARI I: «Uomini a fatti di Puplla» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - ANCONA: 12.25-12.50 Orizzonte sportivo. Notiziario marciapiano - GENOVA I: Conspersione - NAPOLI I: 7 tipi e costumi napoletani - BOLOGNA: 12.40-12.56 Dischi. Notiziario).
- 12.56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
- 13.20 RRANI CELEBRI DA OPERETTE
 Orchestra diretta da Leone Gentili
- 13.50 «Ascoltate questa sera...»
- 13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
- 14 - Curiosando in discoteca.
- 14.23 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
 (Grandi Marche Associate)
- 14.50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 15.14 «FINESTRA SUL MONDO».
- 15.35-15.50 Notiziario locale.
 (BARI I: 15.35 Notiziario 15.40-15.50 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: 15.35-15.45 Conspersione sportiva. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I e SAN REMO Movimento del porto. NAPOLI I: 15.35 Cronaca di Napoli - 15.45-15.53 Problemi napoletani e del Mezzogiorno).
- 17 - **MUSICHE OPERISTICHE**
 1. Mascagni: a) Cavalleria rusticana, «Mamma, quel vino è generoso»; b) L'Amico Fritz, «Lacert miseri!»; c) Ibovau, «Tu ch'odi lo mio grido»; d) Le maschere, pavane; e) Iris, «Ho fatto un triste sogno»; f) Iris, Inno al sole; 2. Cilea: 1. Adriana Lecouvreur; d) «Poveri fiori!», b) «La dolcissima effigie»; c) Preludio dell'atto quarto; II. L'Arlesiana; a) «Esser madre»; b) «Come due tizzi ardenti»; 3. Giordano: a) Fedra, primo atto; b) Mese Mariano, Intermessa; c) Andrea Chénier, duetto atto quarto; d) Siberia, «Qual vergogna»; e) Il Re, Intermessa.
- 18.30 **MUSICA DA BALLO**
- 18.15 Storia della Letteratura Italiana, a cura di A. Bocelli.
- 19.35 Estrazioni del Lotto.
- 19.40 Conversazione a cura della Confed. Industria.
 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo.
- 19.54 **SCATOLA MUSICALE A SORPRESA**
 R. F. '48.
- 20.22
- 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.
- 21.03 Dal Teatro alla Scala di Milano:
Concerto sinfonico-corale
 Direttore FERDINANDO RICCI
 Parte Prima - Honegger: **Re David**.
 Interpreti: Soprano: Herva Nelli; tenore: Francesco Guerrera e Giacinto Prandelli; basso: Mario Carlini.
 Parte Seconda - Malipiero: **La Passione**.
 Interpreti: Soprano: Ginevra Vivante; contralto: Giulietta Simionato; tenore: Giacinto Prandelli; voce recitante: Vicenzo Degli Abbatì.
 Orchestra e coro del Teatro alla Scala
 Maestro del coro: Vittore Veneziani
 Nell'intervallo - Scrittori al microfono: Gianna Manzini - (PALERMO - CATANIA: Notiziario e Attualità).
 23.10-8.15 Vedi Rete Azzurra.

Rete Azzurra

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA (C) BARI II, BOLOGNA II, NAPOLI II e ROMA II dalle 13.10 alle 14.18 e dalle 17 al termine dell'opera
 (C) Onze corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.20 alle 14.20)

● Segnale orario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale

- 6.54-12 Vedi Rete Rossa.
 BOLZANO: 8.20-8.30 Notiziario.
 FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino ortofruttilico.
- 12 - FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra
 BOLZANO 12 Trasm. ladina - 12.15-12.45 Progr. tedesco.
- 12.25 Musica leggera e canzoni.
 12.25-12.35 Eventuali rubriche locali.
 (FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi a...» - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema).
- 12.45 Rubrica spettacoli. 12.56 Calendario Antonetto.
- 12 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
- 13.20 MEZZORA DI CANZONI
 Orchestra diretta da Carlo Zeme
 (Grandi Marche Associate).
- 13.30 «Ascoltate questa sera...».
- 13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
- 14 - Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 14.12 Disco e Borsa cotone di New York
- 14.18-14.45 Trasmissioni locali.
 (BOLZANO: 14.18-14.30 Notiziario - FIRENZE I: 14.18 Notiziario 14.30-14.45 La loggia dell'Orcajo - MILANO I: 14.18 Notiziario 14.28-14.31 Rassegna sportiva - GENOVA II e TORINO I: 14.18-14.30 Notiziario interregionale - UDINE - VENEZIA I - VERONA: 14.18 Notiziario 14.28-14.31 Notiziario dell'Università di Padova - UDINE - VENEZIA I: 14.31-14.45 Conspersione della Giuria Comunale)
 BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.18-14.35 Canzoni napoletane eseguite dall'Orchestra d'archi diretta da Gino Campese, Cantano M. Parisi e G. Ruggiero.
 VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario Venezia Giulia.
- 17 - **TEATRO POPOLARE**
I fratelli Castiglioni
 Dramma in tre atti di ALBERTO COLANTUONI
 Compagnia di Prosa di Radio Firenze - Regia di U. Benedetto
- 18.35 CONCERTO del clavicembalista RUGGERO GERLIN con la partecipazione del flautista OLIVER SBRUK
 1. G. S. Bach: a) Fantasia cromatica e fuga; b) Sonata a cembalo e flauto; a) Allegro moderato, b) Siciliana, c) Allegro; 2. G. Telemann: Concerto per cembalo, e) Allegro, b) Adagio, c) Allegro
- 19 - **Radiosport**
 BOLZANO: 19-26 Programma in lingua tedesca.
- 19.15 Album di canzoni! Canta: Sergio D'Alba. Al pianoforte: Nello Segurini.
- 19.30 Per gli uomini d'affari. - 19.35 Estrazioni del Lotto.
- 19.40 Conversazione a cura della Confindustria.
 BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.
- 20.22 **R. F. '48.**
- 20.40 **ORCHESTRA ARMONIOSA**
 Cantano: Sandra Merlini, Lidia Merlonare, Elena Beltrami.
 1. Halsevy: Evening echoes; 2. Mascagnoni: E' nato un tango; 3. Rossi-Testoni: Louisiana; 4. Conald-Deani: Cia, cia; 5. Young-Devilli: Lettere d'amore; 6. Merano: Su velocino.
- 21 - Celebrazioni del '48: «Gioberti e il neoguelfismo».
- 21.15 FRANCESCO FERRARI e la sua fisarmonica
- 21.35 Cronache e attualità.
- 22.65 **MUSICHE BRILLANTI E CANZONI**
 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. Cantano: Elio Lotti, Edilia Ferrari, Franco Pace e il Coro.
 1. Leopold: Tarantella; 2. Damevino-Testore: Voi, riccio! d'ar; 3. Marbeni: Paquita, valzer spagnolo; 4. Rolando-Caviglia: Torino mia; 5. Albergoni-Calzolari: American dream per orchestra e coro, su motivi di: «All the things you are», «Together», «Beguine the Beguine», «Alefujia»; 6. Chiri: Solamente io; 7. Padilla: Fani-sia sulla canzone «Valencia».
- 22.35 Lettere rosso-bleu.
- 22.45 Per i sentieri della musica:
IL TROMBONE
 analisi a cura di Gino Modigliani
- 23.10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. Estrazioni del Lotto.
- 23.35 **MUSICA DA BALLO**
- 24-0.15 Segnale orario. L'ultima notizie. «Buonanotte». Detattura delle previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino 7,30-7,45 Segnale orario e notiziario 11,30 Dal repertorio (Incontri) 12,30 Hitovi, canzoni e melodie 12,58 Odegi alla radio 13 Segnale orario e notiziario 13,20 Orchestra diretta da Carlo Zeme 13,50 Disco 13,55 Giuochi d'anni fa 14 Notizie sportive 14,15 Rubrica del medico 17 Teatro popolare 18,30 Musica da ballo 19,15 Linee da convere 19,30 Lezioni d'inglese. Infi: Canzoni 20 Segnale orario e notiziario 20,40 Musiche popolari 21,02 Alle sorgenti della musica 21,15 Conversazione 22,05 Musiche brillanti e canzoni - Orchestra Gallino 22,40 Melodie napoletane 23 Ultime notizie 23,15-24 Club notturno

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino 8 Segnale orario Giornale radio 8,10 Nel mondo della moda: Consigli di bellezza 8,20-8,35 Cullo avventista 12 Francesco Ferrari e la sua orchestra 12,25 Musica leggera e canzoni. Nell'intervallo: 1 programmi del giorno 13 Segnale orario Giornale radio 13,10 Carillon 13,20 Selezione di opere 13,50 La settimana cinematografica 14 Curioso da in discoteca 14,15 Angeini e la sua orchestra 14,50 Chi è di scena? 15 Segnale orario. Giornale radio 15,10 Bollettino meteorologico 15,14-15,35 « Finestra sul mondo » 18,55 Movimento porti dell'Isola 19 Fantasia jazz 19,15 Storia della Letteratura italiana 19,35 Estrazioni del Lotto 19,40 Trio Moderne 20 Varietà 20,22 Radiofortuna 1948 20,30 Segnale orario Giornale radio. Notiziario Biron 20,52 Notiziario regionale 21 Guido Musci e la sua orchestra 21,30 « Le nozze di Rossini », melodramma giocoso in due atti e un intermezzo di Renato Seth. Musiche di Costantino Costantini Nell'intervallo Varietà 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto 23,35 Canzoni 24 0,05 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20,30 Notiziario Algerino 21 Varietà 21,30 Teatrica artistica-literaria 21,45 Compiuto week-ende di Jean Hauer. Festival musicale 22 Notiziario 22,20 Jazz pianistico 22,30 Ambrose Bechet e Ambrose Bechet. Suite in cinque atti 0,45 Notiziario 1 Musica da ballo ragagnata

BELGIO

BRUXELLES

18,10 TV domattina 19,30 Concerto della prima Miami di Muzio 19,45 Pagine Trete 2 De Greef. Minuetto sviato; 3 Jougou. Sole a mezzogiorno. 20 Concerto di musica leggera (dischi) 20,45 Notiziario 21 Orchestra Radio di Brno e Georges Béthune 22,30 Concerto sinfonico (dischi) 23 Notiziario 23,15 Musica da ballo riprodotta 23,55 Notiziario 24 Musica sinfonica riprodotta 1. Jean Sibelius: Concerto in sol minore del castagno, raiatoni e fuga su una rondia aza popolare; 2. G. Enesco: Rapsodia rumena n. 1 in la maggiore 0,30 Musica da ballo riprodotta 0,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

16,45 John Strinbeck: « Il pian della Tortilla », waltztime radiophonico di Marie-Louise B.

FOSFOIODARSIN SIMONI

È il ricostituente razionale per gli elementi che lo compongono e per la rapida assimilabilità

RIDONA RAPIDAMENTE LE FORZE ALLO ORGANISMO INDEBOLITO

Trovali in ogni farmacia

Lab. G. SIMONI - Padova

aille 18,30 Jazz 1918 20,07 All'Albergo del ritmo 21,02 Notiziario 21,30 Violetta imperiale. Libretto di Paul Lehard. Rod Jessen ed Henry Varna, tratto del film di Henry Roussel - Musica di Vincent Scotto 23,30 Musica riprodotta 24 Insiaggio alla amonia di Klara Pol-Bouaz. 0,15 Appuntamento da 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da René Faugnot - 1. Mozart: Sinfonia in sol, faustamente; 2. Liszt: Rose Bernart; Plantation Wood; 3. Morton Gould: American suite 20,30 Questa sera un Proce 21,05 Musiche da film 21,30 Vithina parigina 21,55 Jean Cocteau e Suzanne Cadelin: a l'na festa nel Salon Carré di l'Europe n. 23,05 Prater: di nobiltà della musica; France 23,35 Notiziario 23,50 Notiziario daunte 0,05 (suoni) 0,20 Tuto le comete

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

16 Concerto sinfonico diretto da Jon Whitton - 1. Smetana: La sposa veduta, furante; 2. Haydn: Sinfonia n. 82 in do, (« L'orso »); 3. Respighi: Autiche arie e danze; 1. Sallustiana: Opere di ballo 19 Notiziario 19,20 Ballate e musica da ballo d'atrio tenente interpretate da Clarence Wright e dall'Orchestra Harry Daikhou 20,45 La settimana a Westminster 21. Music-Hall; 23,45 Preghiere della sera 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Club del jazz 20 Notiziario 20,30 Gara fra gli stami di scuole londinesi 21 Melodie, interpretate da Jack Cooper e da Fred Hartley e dai suoi suonatori 21,45 Musica riprodotta 22,15 Concerto sul musica operistica diretto da Clifton Hellwell, con la partecipazione del soprano Josephine Strey, del tenore Heddie Nash e del basso Owen Brannigan - Ground: Faust, selezione 23 Notiziario 23,15 Festival: la sua orchestra 24 Musica riprodotta 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

4,15 Rivista 5,15 Orchestra leggera della BBC del Milland 6,30 Rivista 8,15 Musiche preferite 9,15 Club del jazz 11,30 John Blore e la sua orchestra 19,45 Concerto del violinista Dennis Brown 21 Music-Hall; 22,16 Ground: Faust, selezione; Orchestra da teatro della BBC diretta da Clifton Hellwell; Solfati: Josephine Strey, soprano, Heddie Nash, tenore, Owen Brannigan, basso 23,30 Tommy Simpson e la sua banda 24 Concerto sinfonico diretto da Constant Lambert 1. Egitto: Cocktail, suite; 2. Donald Warwick: Suite di danze; 3. Constant Lambert: Merchant Seamen 1,15 Viaggio musicale.

SVIZZERA

BERNLIECHSTER

18,30 Italia d'oggi, panorama di libri e riviste 19 Concerto ovale 19,25 Pot-pourri d'opere recte (dischi); 19,40 Trasmissione per i lavoratori 20 Campanie delle chiese di Zurigo 20,10 Solista musicale nel concerto all'letta La banda della città di Ingleino nuova marce svizzere 20,30 Notizie 20,40 I Cinquanta anni del Museo nazionale svizzero 21 Serata di varietà 23 Notizie 23,05 Musiche da ballo

MONTE CERCHI

17,30 Concerto recitativo-instrumentale diretto da Walter Lang, con partecipazione del soprano Eva Altmann, 1. Medtka: Luella (in modo popolare) per archi; 2. Sulo Kanta: Kainuon Kuvia (immagini boreali) per orchestra; 3. Canzi per soprano e pianoforte; 4. Armas Braxas: Vainu Kalevala svettina (Antico popolo finlandese); 5. Oskar Merikanto: Talon lytto (La contadina), e 6. Selim Paikangren: Quattro canti popolari, 8. Sibelius: Meni min fogel miika coek-etti; 9. Sibelius: En silda (La libellula); 10. Uno Kiam: Alkuvotto (Quarante a una commedia), per orchestra 18,30 Il sabato dei ragazzi 19 Tre le noi e le note 19,45 Le note dei Brigioni italiani 20,15 Notiziario 20,25 Musica per noi 20,45 Attualità 21 Emilio Salgari: « Il corsaro nero », settimo ed ultimo episodio, 21,30 Walter Lang: « Ippolite del Uten », musica per una azione teatralica di Armas Brax (Ludion); 23 Rumore la orchestra (canzo e Locomo 23,15 Notiziario 23,25 Luna Park

SOTTENS

18,30 Berengia Swing 19,55 Il microfono nella vita 20,15 Notiziario 20,25 Lo spettacolo del tempo 20,45 Barle e Simoni: « I facommi stampei », fantasia, 21 Samuel Chevalier: « Stampo Polica », 23,30 « Notti alle Antille », con la cantonista Pauline Léandre, Sberna; e l'Orchestra tipica diretta da Raymond Verney 22 Storie per passare il tempo, raccontate da Jean-Maurice Dubois 22,35 Varietà 23,30 Notiziario 23,35 Musica da ballo riprodotta.

un bagno perfetto!

Fresca!

Il senso di benessere che il bagno Vi dà, sarà completo con l'uso del Talco Borato Palmolive. Il Talco Borato Palmolive da una sensazione di maggiore freschezza, rende la pelle più liscia e piacevolmente profumata.

Vellutata!

Profumata!

TALCO BORATO

PALMOLIVE S.p.A. - MILANO

Il mal di testa demolisce...

Il mal di testa demolisce la vostra volontà di lavorare. Ai primi sintomi 1 o 2 compresse di CIBALGINA.

CIBALGINA

ULTRA

GENOVA
superbe le "treenette cu pestu,"
...soprattutto se precedute da un

Sartisoda
assaggiatemi...diverremo amici!

C. E. T. R. A. 27.000
La Radio di oggi!

CIOIELLO DI TECNICA NELLA VESTE PIÙ ELEGANTE E PRATICA

SUPERBROTODINA 5 VALVOLE ONDE CORTE (18-55 MT.) ONDE MEDIE (200-600 MT.) - TRASFORMATORE CORRENTE ALTERNATA 110-125-160 - 220 V - ATTACCO FONO CON TRASFORMATORE NORMAL A DUE SEMI-ONDE COME UN APPARECCHIO DI TIPO GRANDE - ALTE QUALITÀ SELETTIVE ED ACUSTICHE (DIMENSIONI: LUNGHEZZA 36 CM. - ALTEZZA 25,5 CM. - PROF. 16,5 CM.) NOBILE IN STILE BAROCCO RUSTICO SABBBIATO

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AI PIÙ IMPORTANTI RIVENDITORI DI DISCHI C. E. T. R. A. O ALLA

C. E. T. R. A. S. p. A.
Dir. Gen. TORINO - V. Assarotti, 6 - Tel. 41.172-52.521
Ufficio di MILANO - V. Cozzaga, 4 - Tel. 88.006-156.113

PROGRAMMI PER I RAGAZZI

(Segue da pag. 9)

dino, così come la possono leggerli i ragazzi nelle ristampe per l'infanzia, ci appare infinitamente superiore alle altre novelle della colonna, e tanto ricca di pregi da farci scendere in effetti, con l'assistenza di un esperto e consumato narratore di mestiere. Vista come in radioscopia, cioè nella successione elementare dei fatti che fanno da struttura alla narrazione, è facile individuare tutti quegli elementi e quegli accorgimenti atti ad articolare un racconto nel modo più accorto per interessare, avvincere, impressionare e commuovere il grande pubblico, con le situazioni drammatiche a catena che trasferiscono via via l'interesse a sempre nuovi episodi.

La storia di Aladino sarà nota certamente ai piccoli ascoltatori che l'avranno letta nelle riduzioni per l'infanzia delle «Mille e una notte» o vista in edizione filmata ed ascoltata in precedenti edizioni per la radio. Ma pur restando nella storia quella che, con gli stessi personaggi tradizionali: Aladino, il Mago Africano, la Lampada ed il Genio, ogni autore ama raccontarcela a modo suo, lavorando di interpretazione specialmente nei riguardi dei protagonisti principali e di qualche scrittore ha anche attribuito un valore simbolico, andando così oltre l'intenzione dell'anonimo che per primo diede forma allo fiabe.

Morandi invece, nell'intento di fare opera per i fanciulli, ripropone le cose nella loro giusta misura. Si è valso benissimo delle possibilità poetiche della radio per rendere ancor più efficace la narrazione: della favola, alla quale ha conferito più ritmo, sostituendo spesso le parti descrittive con azzioni dialogate, ma, quel che più conta per il nostro pubblico, ha fatto di Aladino giovinetto cinico, pigro e credulone, un ragazzino vivo ed umano, anche se dotato di un intuito un pochino estroso. Un Aladino che riuscirà più caro e simpatico ai piccoli amici della radio.

U. PACILLO

OPERETTE

LA FIGLIA DEL TAMBURO MAGGIORE

Operetta di Duren e Chivot - Musica di Giacomo Offenbach - Mercoledì, ore 21 - Rete Azzurra.

Siamo in piena azione romanzesca in questa operetta, così diversificata dalla *Bella Elena* e dall'*Orfeo all'Inferno* in cui la forma parodistica e caricaturale ha il sopravvento. Là è letteratura, qui romanzo. Il libretto è di Duren e Chivot, ma a metterci il nome di Scribe o di qualcuno dei suoi molti collaboratori, non stonerebbe. Un riflesso delle passioni e degli avvenimenti del tempo in cui fu scritto c'è, ma tenuissimo e lontano. Si narra qui la storia di un onesto uomo, che per inconciliabilità caratteriale e per divergenza di gusti, si divide dalla moglie e si arruola nell'esercito. Tamburo, diventa in breve, per la sua abilità, il capo di tutti i tamburi di una delle armate che Napoleone guida vittoriosamente attraverso l'Europa. Bernardo Monthabor è il nome del tamburo maggiore; Margot Bombeche, quello della moglie. Si spo-

sano a Saint Pierre d'Obrigny, un paesetto; si dividono a Parigi: hanno una figlia e questa resta con la madre. Si ritrovano, dopo molti anni, a Milano, lui, libero, lei, sposata ad un altro uomo, un italiano, il Duca della Volta. Contrarre un secondo matrimonio è stato possibile a Margot perché il primo, Bernardo, era stato dato per morto. Niente scene! Bernardo a riprendere moglie non ci pensa affatto. L'uomo, e ha mantenuto poi sempre questa dieci minuti di vantaggio».

I PENSIERI DEL MATTINO

Nelle musiche del Buongiorno tutti i giorni (esclusa la domenica) alle ore 7.15 (Rete Rossa).

«La donna nel paradiso terrestre ha sboccancellato il frutto dell'albero della scienza dieci minuti prima dell'uomo, e ha mantenuto poi sempre questi dieci minuti di vantaggio».

«Chi di fronte al quaderno pensa alla giustizia e di fronte al pericolo offre la propria vita e anche dopo molto tempo non dimentica le parole che promise in gioventù si può considerare un uomo perfetto» (dai «Dialoghi» di Confucio)

«L'orgoglio è altero, calmo, fiero, tranquillo, irremovibile; la vanità è vile, incerta, irrequieta, vacillante. L'uno ingrandisce l'uomo, l'altra lo gonfia. L'uno è la fonte di mille virtù, l'altra di quasi tutti i vizi e di tutte le insidie».

«La vera religione è il frutto del silenzio e del raccoglimento; essa è sintonizzata, distinguibile, elevazione di raffinemento e nasce, con la ricchezza morale, nel momento stesso in cui l'uomo virtuoso, rientrando in sé, sceglie le virtù che vi si incrociano».

«Sappiate che non c'è niente di più alto, di più forte, di più sano, di più utile per l'avvenire, nella vita, di qualche buon ricordo, e tanto più se esso appartiene ancora all'infanzia, alla casa paterna. E nel ricordo, un ricordo sacro conservato dall'infanzia è forse la migliore educazione: raccogliendo nella vita molti di questi ricordi, l'uomo è salvo per sempre».

«Quando il bene sarà di tutti e la norma di ciascuno, la pace universale sarà come una strale di luce sulla terra, e come un sentiero di raggi al traverso del mare».

«Marchese Baminelli, ma ciò non la interessa, perché è innamorata di Roberto, brillante tenentino. Anzi costui la induce a travestirsi da vivandiera e se la porta con sé. Altra trovata dà la materia al terzo atto. Ritenendo gli tratti di Stella, viene fermata Claudina, la vivandiera del reggimento di cui Bernardo è il tamburo maggiore e senz'altro viene disposto per le nozze di lei con il marchese. E già sta per celebrarsi il rito, quando viene scoperta la verità e male ne avrebbe la vivandiera, se proprio in quel momento l'esercito di Napoleone non entrasse in Milano accolto entusiasticamente dalla popolazione. Monthabor, con i suoi tamburini, è alla testa delle truppe; al suo fianco è Stella, che del tamburo approfitta per gettarsi nelle braccia del suo Roberto. La musica è tutta brio. Non pochi e belli i motivi sentimentali.»

NOTIZIARIO DEL CINEMA

Dopo qualche tempo che si legono i giornali di Parigi e si vedono gli ultimi film francesi, ci si accorge subito di una cosa: la stampa francese è pronta a ricevere il capolavoro, e tutto il pubblico lo aspetta con impazienza.

I critici francesi sono giunti a uno stato di purezza e di fiducia meravigliosi: così per esempio un anno fa *Le silence est d'or* divenne il film francese più importante del dopoguerra, mentre Clair vi appare, mi sembra, un po' stanco, brillantemente stanco. Molta produzione francese oggi si occupa di temi consociativi: drammi di campagna, storie di ballerine, e un'ultima rievocazione del *Il padrone delle ferriere*. Ma in realtà la Francia ha acquilato in questi anni un grande regista: Henry Georges Clouzot la fronte. Il caso di Clouzot sia piuttosto noto anche in Italia. Il suo film più importante, *Le corbeau*, è ora programmato nei principali cinematografi italiani. *Le corbeau* fu prodotto tra il '42 e il '43 durante l'occupazione tedesca: Clouzot aveva scelto un argomento difficile: le lotte anonime in una piccola sotto-prefettura della provincia francese. Il film ebbe cattiva stampa e fu proibito per qualche tempo subito dopo la liberazione: dal '44 al '47 vi furono in Francia molte persone che videro il film e lo giudicarono il miglior film francese di quegli anni. Ma pesava su *Le corbeau* un sospetto ingiusto: si diceva che il film era piaciuto alla propaganda tedesca e che era stato proiettato in Germania. In realtà il film non aveva mai passato la frontiera e letteralmente sono una piaga di tutti i regimi: di un regime totalitario prima che degli altri.

Dopo *Le corbeau*, Clouzot ha diretto *Quoi des Orfèvres* che fu presentato a Venezia. In questi giorni lavora al suo ultimo film: una trasposizione in tempi moderni di *Manon dell'Abate Prévost*. Il film si gira a Joinville, dove sono andati a trovare Clouzot.

Joinville è la città cinematografica di Parigi: non ci sono molti «studi» (due in tutto), ma una quindicina d'anni fa la Paramount vi creò una specie di Hollywood europea. Adolph Zukor, presidente della Paramount, cercava a modo suo di risolvere il problema del doppiato e credette di farlo con la creazione di Joinville. Ma probabilmente i film non risentirono, artisticamente, ma i vantaggi, ma neppure Zukor poté dire di avere risolto economicamente il problema del doppiato: dopo qualche tempo la Hollywood europea di Joinville morì.

Sono arrivato a Joinville in un caldo pomeriggio. Ero preoccupato e pensavo di perdersi timidamente in mezzo ai divi e ai riflettori. Invece trovai subito lo Studio-Pathé, alloggiato semplicemente in una specie di grande hangar. In un angolo dello studio era ricostruita completamente la stanza di Manon:

gli attori, in abiti moderni, provavano il dialogo, e l'operatore metteva a fuoco l'obbiettivo, puntando la macchina attraverso una finestra. Era una giornata poco tranquilla: oltre agli «habitués» c'era Paul Muni, arrivato dall'America, che si interessava visibilmente al trucco degli attori. La ripresa di una scena durò tempestosamente quasi due ore: c'era un tecnico che ordinava continuamente il «silenzio si gira», e un domatore di falce, credo, che passeggiava tra gli attori: la sua falce serviva a far abbaiare un cane che sosteneva nella scena un ruolo importantissimo.

Clouzot è un uomo piccolo, giovane, che scompare tra la folla dei tecnici; ha una voce energica e dei movimenti nervosi. Dirige gli attori con una pazienza straordinaria. Il cinema francese non perde nel film di Clouzot i suoi motivi particolari: ma Clouzot si muove negli ambienti di Carné, Feyder, Duviol, secondo un suo punto di vista personale, terribilmente moralista. I personaggi di Clouzot sono disegnati e giudicati crudelmente sin dalla prima scena. Allo stesso modo gli attori hanno bisogno di una recitazione nuova: davanti a lui perdono, mi è parso, la loro esperienza e ridiventano giovanissimi.

Ho avvicinato Clouzot durante una pausa di lavorazione. Chi conosce il suo mondo morale ha una curiosità: sapere perché Clouzot ha scelto la vecchia storia di Prévost e l'ha trasportata in tempi moderni: il cavaliere Des Grieux è divenuto un uomo della resistenza e Manon una donna leggera di questi anni. «Ritengo l'abate Prévost — mi ha risposto — non c'è nulla da cambiare e non ho cambiato niente». Gli ho anche chiesto se verano secondo lui, delle differenze tra il cinema francese d'anteguerra e quello del dopoguerra. «Non trovo che ce ne siano — ha risposto —; in Francia non c'è una scuola come in Italia. C'è una differenza di individui e non di scuola». Quelle tempo fa Clouzot in una dichiarazione aveva affermato la sua simpatia per Erich von Stroheim che disse, prima di divenire definitivamente attore, alcuni film importanti. Stroheim e Clouzot dimostrano nei loro film una crudeltà che li avvicina. Ma Clouzot non vede in questo un segno del tempo. «E' una cosa che mi è personale — dice — e non dipende dall'epoca». Evidentemente Clouzot è orgoglioso e modesto: è orgoglioso perché rifiuta di inceselarsi in una scuola; è modesto perché rievoca ogni differenza con l'anteguerra. Mentre io credo che con lui il cinema francese sia giunto a una altezza che da molti anni gli era sconosciuta.

SERGIO ROMANO

Da «Il Contemporaneo», rubrica radiofonica - Martedì e giovedì, ore 19,25 - Rete Azzurra.

PAURA PER I MIEI DENTI?

MA SE HANNO UN ASPETTO MAGNIFICO!



Non fidatevi troppo. Anche dei denti bellissimi possono essere insidiati da gengive non sane. Se appena le vostre gengive accennano a sanguinare, con-

sultate il dentista. Vi racconterò l'uso della Pasta dentifricia GIBBS S.R., che rinalda e fortifica le gengive, grazie al sodioricinato in essa contenuto. La Pasta S.R. renderà inoltre i vostri denti più candidi, più splendidi.



GIBBS S.R. AL SODIORICINOLATO RENDE BIANCHI I DENTI. RINFORZA LE GENGIVE

ENTUSIASMA TUTTE LE DONNE

questo nuovo shampoo sorprendente!



ELIDA

Elida, preparato con formule assolutamente nuove, offre tre vantaggi importantissimi:

- Schiuma leggera, abbondante, che si sciacqua rapidamente e completamente.
- Non lascia, come il sapone, depositi opachi sui capelli.
- Rende la capigliatura soffice, serica, meravigliosamente lucida.